

NUCLEO
DI VALUTAZIONE
FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Relazione sulle opinioni degli studenti
della Facoltà di Giurisprudenza
nell'A.A. 2011-2012
OPIS ONLINE**

Laurea Magistrale in Giurisprudenza - LMG/01 ex DM 270/04
Laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica - L.14 ex DM 270/04
Laurea Triennale in Scienze Giuridiche (31) - ex DM 599/99

Nucleo di Valutazione attività didattica e scientifica
Facoltà di Giurisprudenza
Presidente Prof. G. Chirichiello
Supporto tecnico Dott.ssa M.C. Campobasso

Roma, Settembre 2012

INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE	4
1. L'Organizzazione della Rilevazione	7
2. Lo Strumento di Rilevazione	8
3. Il Grado di Copertura ed il Tasso di Coinvolgimento	8
4. I Risultati	9
 Sezione I: Informazioni sullo studente che ha compilato il questionario	
4.1-Fascia d'età	9
4.2-Genere	10
4.3-Tipologia corso di studi	10
4.4-Anno di corso di iscrizione	11
4.5-Anno fuoricorso di iscrizione	12
4.6-Esami superati nei 12 mesi	13
4.6.R-Carico di studio richiesto e crediti assegnati	14
4.7-Crediti conseguiti nei 12 mesi precedenti	14
4.7.R-II materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia	15
 Sezione II: Informazioni sul corso di studio	
4.8-Carico di studio complessivo	16
4.8.R-Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro	17
4.9-Organizzazione complessiva degli insegnamenti	18
4.9.R-Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento	19
 Sezione III: Informazioni sull'insegnamento: Docenti, Testi e Lezioni	
4.10.-Frequenza delle lezioni	20
4.10.NF-Frequenza insegnamento	21
4.11.NF- Frequenza insegnamento	21
4.11.A.NF-Frequenza insegnamento	21
4.11-Informazioni sull'insegnamento	22
4.12-Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica	23
4.12.NF- Le informazioni sul sito web del corso di studi sono disponibili in forma chiara ed esauriente	24
4.13-Chiarezza esposizione del docente a lezione	25
4.14-Capacità di stimolare l'interesse per la disciplina da parte del docente	25
4.15-Reperibilità del docente e degli ausiliari di cattedra	26
4.15.NF- Reperibilità del docente orari di ricevimento	27
4.16-Adeguatezza del materiale didattico	27
4.17-Sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati	28

4.18- Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	29
4.18.NF- Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	30

Sezione IV: L'esame

4.19-Previsione di prove intermedie o iniziative volte alla valutazione	30
4.19.NF-Sulle pagine web del corso di studio relative all'insegnamento le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	31
4.20-Chiarezza definizione delle modalità di esame	32
4.20.NF- Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati	32
4.21-Disponibilità delle date degli appelli d'esame	33
4.22-Adeguatezza crediti al carico di studio dell'insegnamento	34

Sezione V: Spazi, Tempi e Attività didattiche integrative

4.23-Adeguatezza delle aule in cui si tiene lezione	34
4.23.NF-Adeguatezza attività integrative	35
4.24-Utilità ai fini dell'apprendimento attività didattiche integrative	36
4.24.NF-Adeguatezza locali attività integrative	37
4.25-Adeguatezza dei locali e delle attrezzature, attività didattica integrativa	37
4.26-Soddisfazione complessiva svolgimento insegnamento	38
4.27-Proposizioni e suggerimenti per il docente e per il corso	39

Sezione VI: Quote di soddisfazione e insoddisfazione

Discussione e Conclusioni	44
---------------------------	----

Legenda

R. Versione ridotta

NF. Non frequentante

INTRODUZIONE

Con la presente relazione, anche per questo anno, il Nucleo di Valutazione della Facoltà di Giurisprudenza, in continuità con le relazioni degli anni precedenti, si pone l'obiettivo di presentare e commentare i risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti della facoltà. Tali opinioni riguardano l'offerta didattica e l'attività "frontale" dei docenti della Facoltà di Giurisprudenza nell'a.a. 2011/2012. I corsi di laurea valutati dagli intervistati sono: 1) corso di laurea magistrale in giurisprudenza (classe LMG/01, ex DM 270/04) di durata quinquennale; 2) corso di laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica (classe L.14, ex DM 270/04); nonché 3) corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (corso ad esaurimento, classe 31, ex DM 509/99).

La relazione per l'AA 2011-2012 rispetto a quelle degli anni precedenti, si differenzia per vari aspetti che appare opportuno evidenziare esplicitamente:

- 1) le modalità di somministrazione e raccolta dati, dal corrente AA, sono del tutto informatizzate, a mezzo del sistema informatico Sapienza "OPIS ONLINE";
- 2) la tipologia di studenti raggiunti dal questionario consta, per la prima volta, sia di frequentanti, che di non frequentanti. Per quest'ultimi è stato predisposto un questionario ad hoc;
- 3) L'assicurazione, in vista dei punti 1) e 2), di un'omogeneità dei dati raccolti per tutte le classi di laurea che hanno partecipato alla somministrazione (LMG/01, L.14, 31)
- 4) La previsione di un questionario on line in versione ridotta, anche in vista degli adeguamenti ministeriali ANVUR-AVA in merito alla valutazione della didattica per il prossimo AA.
- 5) La continuità della rilevazione on line per tutto l'anno (accademico) solare.

Gli obiettivi della presente relazione sono:

- fornire, attraverso il punto di vista di tutti gli studenti, *da quest'anno frequentanti e non*, un utile ausilio a quanti, docenti, studenti e pubblico in genere, vogliano meglio conoscere la nostra Facoltà, e maturare un'opinione ponderata sul suo patrimonio scientifico e culturale, e sulla sua capacità di offerta, anche potenziale, di servizi didattici *in un momento storico di spending review nel comparto pubblica istruzione*;
- descrivere le caratteristiche socio-demografiche degli studenti rispondenti, presenti a lezione, quali ad esempio fascia d'età, sesso, anno di corso, etc. nonché le principali opinioni sulla "didattica percepita" anche da parte degli studenti che non sono frequentanti;
- consentire di formarsi un'idea chiara dei livelli di soddisfazione/insoddisfazione degli studenti contattati circa i programmi e testi d'esame, il docente e le lezioni, gli esami, le eventuali attività didattiche integrative ed infine l'adeguatezza degli spazi e degli orari delle lezioni;
- rilevare eventuali ambiti di criticità inerenti le aree d'indagine considerate nel questionario;
- individuare e suggerire possibili azioni che, se attuate, consentano, alla luce delle criticità rilevate, di raggiungere obiettivi di miglioramento, nel quadro vincolante delle risorse e dei meccanismi istituzionali di Facoltà e dei Dipartimenti;
- fornire un quadro dei livelli di diffusione, all'interno della Facoltà, dei risultati emersi.

A tal fine, nelle pagine seguenti sono descritte sia la metodologia che le procedure adottate per la rilevazione.

In particolare è data evidenza ai tempi di somministrazione e raccolta dei dati, ed ai soggetti che, anche per l'anno accademico 2011/2012 e pur in presenza degli automatismi informatici, a vario titolo hanno gestito la rilevazione,.

L'entrata a regime del software OPIS 2011-2012, nel realizzare la completa "smaterializzazione" della rilevazione, ha evidenziato che detta rilevazione riveste attualmente un duplice ruolo:

1) Essa si pone come tassello a valle di un complesso mosaico relativo alla programmazione didattica di facoltà (la Facoltà e Dipartimenti gestiscono il GOMP, a cui INFOSTUD attinge come base di dati, ed al quale, infine, in fase di prenotazione agli esami di profitto, si aggancia OPIS 2011-2012);

2) Essa si pone, sia per gli aspetti quantitativi che per la qualità dei dati rilevati anche come primo tassello "a monte" della procedura MIUR-ANVUR-AVA, nell'ambito dei processi di valutazione che concorrono a determinare i finanziamenti pubblici all'Ateneo Sapienza ed alla Facoltà, intesa come insieme delle sue istituzioni.

Il Nucleo di Facoltà ha seguito attivamente la costante e crescente informatizzazione delle procedure di valutazione, anche nell'ottica di un adeguamento agli standards europei di programmazione e monitoraggio.

In merito a OPIS, il NVF ha seguito e curato la diffusione di informazioni tramite la pagina web della Facoltà, ha contribuito, anche con osservazioni critiche, alle riunioni plenarie con il NVA, registrando con soddisfazione miglioramenti qualitativi e quantitativi, molti dei quali potranno essere apprezzati negli anni a venire.

Permangono, nel circuito delle informazioni, diffuse "vischiosità", tra le quali si annovera un'altrettanto diffusa, ma comunque decrescente, "passività" nella ricerca delle informazioni rilevanti da parte degli studenti destinatari; ad avviso del nucleo anche in una fase di imperante informatizzazione la sensibilizzazione alla qualità delle opinioni passa principalmente attraverso il veicolo del docente e degli organi istituzionali e di coordinamento

Tra i punti di forza e di debolezza dell'offerta didattica della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza che emergono dalle opinioni degli studenti intervistati, meritano evidenza le quote rispettive di soddisfazione e insoddisfazione.

Per la soddisfazione: Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica; La soddisfazione complessiva; Interesse per gli argomenti dell'insegnamento; Chiarezza esposizione del docente; Chiarezza e esaustività informazioni insegnamento; La capacità del docente di stimolare l'interesse; Adeguatazza del materiale didattico; Sulle pagine web del corso di studio relative all'insegnamento le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro.

Viceversa, gli ambiti in cui vi sono quote di insoddisfazione più evidenti sono le aree: - Adeguatazza aule; Adeguatazza dei locali e delle attrezzature; Organizzazione complessiva degli insegnamenti; Carico di studio complessivo degli insegnamenti del corso di studi; Le informazioni sul sito web del corso di studi sono disponibili in forma chiara ed esauriente.

Si conferma dunque la costante di una valutazione positiva della qualità della didattica, mentre altrettanto costante rimane la valutazione critica da parte degli studenti delle attrezzature "fisiche", e soprattutto del circuito di diffusione delle

informazioni, sia sulla didattica che, in genere, sulle proposte culturali e sui servizi della facoltà.

Tuttavia, si può osservare che, mentre con riferimento al primo punto gli strumenti per migliorare la soddisfazione degli studenti non sono nella disponibilità del NVF e della Facoltà di Giurisprudenza, rispetto al secondo punto si è mantenuta alta l'attenzione del NVF verso il miglioramento dei canali informativi. Queste evidenze forniscono delle chiare indicazioni circa le azioni da intraprendere da parte della facoltà per un miglioramento dell'offerta didattica, sia per la difesa delle buone posizioni raggiunte, che per la riduzione dell'area di insoddisfazione. Per quest'ultimo obiettivo appare indispensabile ed urgente il recupero della disponibilità da parte della Facoltà delle aule, ancora attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione. Il prolungarsi dei lavori e incertezza sui tempi di consegna, per giunta crescente, costituisce uno degli elementi di disagio avvertito dagli studenti, da cui si alimenta il grado insoddisfazione.

Il Nucleo di Valutazione non può, inoltre, esimersi dal manifestare una preoccupazione circa le difficoltà di copertura delle esigenze di docenza.

La Facoltà ha attraversato un lungo periodo di "ridimensionamento", dovuto alla riduzione del numero di titolari di cattedre, rispetto al cui fenomeno non si sono profilati interventi concreti, e a volte neppure è visibile la stessa percezione del fenomeno. Tuttavia attualmente l'offerta didattica è esposta ad un vero "rischio sistemico". Esso potrebbe manifestarsi in maniera improvvisa e dirompente. Tra gli elementi sintomatici di questa criticità, emergenti non tanto dalle opinioni scritte degli intervistati, ma tra "i sussurri e le grida" di vari studenti, relativi al ricorso reiterato ai contratti d'insegnamento, che da molti studenti è (in via privata nei corridoi ed al ricevimento) segnalato come una sorta di "precariato nella titolarità e continuità didattica", e dei suoi contenuti. Gli sforzi della facoltà in questi anni, volti a consolidare i punti di forza e a ridurre i punti di debolezza dell'offerta didattica, visibili dal tendenziale miglioramento delle quote di soddisfazione e insoddisfazione massima da parte degli studenti per quanto riguarda la qualità dei contenuti didattici, hanno solo carattere locale e possono solo attenuare, e non rimuovere il segnalato rischio sistemico, originato da altri soggetti e regole istituzionali nazionali.

Per quanto compete al NVF, non resta ancora che confermare la costanza del proprio impegno istituzionale anche per gli anni a venire.

Roma, Settembre 2012

Il Nucleo di Valutazione Della
Facoltà di Giurisprudenza

Supporto Tecnico
Contrattista NVF
Dott.ssa M.C. Campobasso

Il Presidente del NVF
Prof. G. Chirichiello

1 L'ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

Per l'a.a. 2011-2012 l'intera procedura adottata dalla Facoltà per la rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non, è stata gestita da OPIS 2011-2012 e INFOSTUD alla luce di quanto disposto a livello regolamentare dall'Ateneo di concerto con il I Nucleo di Valutazione per la rilevazione dell'attività didattica

Va dato atto che gli anni sottoposti a rilevazione sono anni di grande fermento e novità legislativa. Il riassetto dei corsi di laurea, a seguito dei DD.MM di riforma universitaria, pone la valutazione della didattica e della ricerca al centro delle politiche di ateneo, e di facoltà. L'istituzione dell'ANVUR conferma l'ottica della qualità sia in termini di FFO che FF premiale.

Il Nucleo di Valutazione della Facoltà di Giurisprudenza è rimasto inalterato nella composizione¹, è stato chiamato a coordinare la "nuova" valutazione della didattica, la quale poggia le sue basi proprio sui dati della presente rilevazione.

I tempi e le modalità della rilevazione sono stati i seguenti:

1) vi è stata una riunione programmatica NNVVFF presso il NVA in cui sono state illustrate tutte le novità e le insidie della rilevazione OPIS on line, rispetto alle quali ogni singolo NVF è stato chiamato ad agire in virtù delle realtà proprie di ogni singola struttura Facoltà/Dipartimenti;

2) Il NVF ha diramato materiale informativo sulla nuova procedura on line, sia a mezzo e mail personale ai docenti/sezioni/presidenza/dipartimenti sia ponendo sul sito di facoltà e presso tutti gli sportelli agli studenti locandine che illustrassero la procedura e la sua importanza; l'attenzione è stata richiamata più volte anche in CdF;

3) Il NVF ha monitorato² nell'AA (novembre-giugno, essendo la didattica programmata su base annuale) l'andamento dei questionari compilati e "mancati"³;

4) Il NVF in concomitanza con la fine delle lezioni e l'apertura delle sessioni di esame ha richiamato l'attenzione di tutti i docenti a sensibilizzare gli studenti in fase di prenotazione, inserendo opportuno avviso anche nello spazio a ciò preposto nella creazione dell'appello su INFOSTUD;

5) Vi è stata una riunione consuntiva NNVVFF con il NVA in cui sono emersi i primi dati OPIS cui è seguita nel mese di luglio/agosto l'estrazione dei dati dal gestionale e si è provveduto all'elaborazione dati/relazione.

Il Presidente nel CdF del mese di ottobre dell'a.a. corrente, infine, provvederà ad inviare a ciascun docente il file contenente le elaborazioni del proprio insegnamento⁴,

¹ Il NVF è costituito dai seguenti membri:

Prof. Giuseppe CHIRICHIELLO (Presidente)

Prof. Gaetano AZZARITI

Prof. Leopoldo TULLIO

Dott.ssa Fausta PUGLIESE (segretario)

Dott.ssa Maria Civita CAMPOBASSO (supporto tecnico-contrattista del NVF)

Sig. Marco DIANA (Rappresentante degli studenti).

² Il monitoraggio dell'andamento è stato effettuato su due livelli :1) a mezzo di credenziali di accesso del NVF ad Opis; 2) attraverso credenziali di accesso a INFOSTUD con la cooperazione del MANAGER DIDATTICO.

³ Questionari "mancati" sono quelli degli studenti che avendo accesso ad IFOSTUD per prenotarsi ad un esame, interrogati da OPIS sulla volontà di dare la propria opinione, dicevano NO al questionario.

⁴ Ove richiesto.

ed inoltre fornirà a tutti i membri del Consiglio di Facoltà i dati complessivi dei corsi valutati.

2 LO STRUMENTO DI RILEVAZIONE

Il questionario on line utilizzato per l'a.a. 2011–2012, per la componente studentesca frequentante non ha subito rilevanti modifiche⁵ rispetto all'anno precedente sia per quanto riguarda le aree d'indagine che per il numero complessivo dei 27 quesiti multirisposta⁶ mentre la formulazione del quesito è stato per alcune domande molto migliorato.

Nella procedura on line è stato previsto per la prima volta un questionario per non frequentanti che si caratterizza per la mancanza di quelle domande su cui è possibile esprimere un giudizio solo in costanza di regolare frequenza.

Da gennaio 2012 è stato apprestato un questionario in versione ridotta che consta di un numero considerevolmente minore di domande al fine di agevolare una compilazione più rapida e di allineare i contenuti del questionario sapienza, molto più articolato, con quelli in versione più ridotta, , richiesti in sede ministeriale per l'anno venturo.

La rilevazione che segue illustrerà i dati dei singoli quesiti che per tutte le tipologie di questionario (frequentanti, non frequentanti e ridotto) punta a raccogliere informazioni e valutazioni su macroaree di interesse, di cui, per lo più, l'ateneo non è già in possesso via diretta. Le aree considerate sono le seguenti:

- Informazioni sullo studente che ha compilato il questionario;
- Informazioni sul corso di studio;
- Informazioni sull'insegnamento, docenti, testi e lezioni;
- Informazioni sull'esame;
- Informazioni sugli spazi, i tempi e le attività didattiche integrative;
- Una domanda sulla soddisfazione complessiva per il corso/insegnamento e una aperta per proporre osservazioni e commenti propositivi per il docente e per il corso.

3 IL GRADO DI COPERTURA ED IL TASSO DI COINVOLGIMENTO

Gli insegnamenti sottoposti a rilevazione sono quelli risultanti dall'elenco estratto dal sistema GOMP, che comprende di tutti gli insegnamenti impartiti per l'anno accademico, siano essi fondamentali che complementari.

Il nucleo osserva che attraverso lo strumento informatico di OPIS on line sono stati raggiunti dalla struttura (Facoltà di Giurisprudenza) 19.679 studenti tra i quali 4692 hanno deciso di rispondere al questionario, laddove i restanti hanno risposto NO alla questionario procedendo nell'utilizzo di INFOSTUD.

⁵ Il nucleo si riserva di rilevare domanda per domanda l'eventuale nuova formulazione e le motivazioni sottostanti.

⁶ Vi sono nel questionario una "domanda aperta", dedicata a stimolare lo studente a proporre osservazioni e commenti per il docente e per il corso, ed una sezione costituita da items da definire a discrezione del NVF. Lo scrivente NVF non si avvalso di tale sezione, non ritenendo necessario aggiungere alcuna domanda a quelle proposte dal questionario generale.

Nel dettaglio si rileva che dei 4692 questionari compilati 1955 sono di studenti frequentanti, 802 da non frequentanti e 1925 sono stati compilati in forma ridotta; solo 10 questionari appartengono a corsi ex 509.

Il NVF precisa che i dati elaborati offrono una rappresentazione delle opinioni degli studenti appartenenti soprattutto alla laurea magistrale, essendo ad esaurimento il corso di laurea triennale in giurisprudenza e di nuova istituzione il corso triennale L.14

4 I RISULTATI

Le sezioni successive riportano i risultati aggregati della valutazione dei corsi, fondamentali e complementari, erogati nell'offerta formativa 2011-2012.

Dal punto di vista metodologico, nel seguito, per ciascuna delle aree di indagine previste, è fornito un commento in forma descrittiva, integrato da una rappresentazione grafica per tutti gli items del questionario, tenendo di volta in volta in considerazione se la domanda è rivolta a tutti, ai solo non frequentanti o se fa parte della versione ridotta del questionario.

SEZIONE I

INFORMAZIONI SUGLI STUDENTI CHE HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO

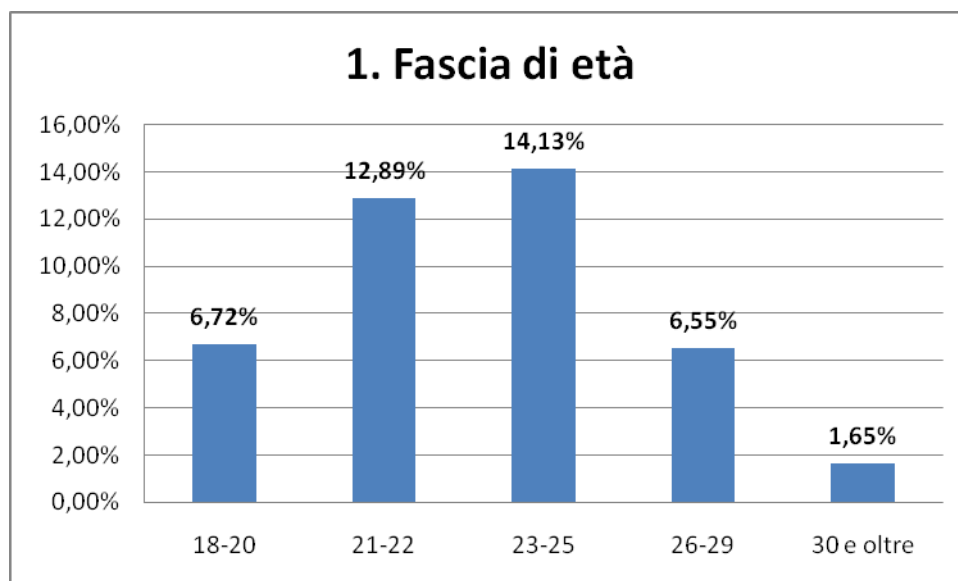
4.1- FASCIA D'ETÀ

La distribuzione per fascia di età vede una prevalenza degli studenti più giovani non più così netta come quella degli scorsi anni. Infatti il 6,72% degli studenti partecipanti alla rilevazione ha dichiarato di appartenere alla fascia d'età compresa fra i 18 e i 20 anni, il 12,89% alla fascia compresa fra i 21 – 22, il 14,13% alla fascia d'età 23 – 25 anni, il 6,55% fra i 26 e i 29 anni e l'1,65% dichiara di avere più di 30 anni; la parte restante di studenti non risponde alla domanda.

Ciò può esser dovuto ai seguenti aspetti:

- la presenza di un maggior numero di studenti iscritti alla prima e seconda/terza annualità, che partecipa più attivamente alle lezioni e che si dimostra più sensibile alla somministrazione;
- la minore assiduità di frequenza per gli studenti iscritti ad anni successivi al secondo-terzo, i quali preferiscono non seguire le lezioni e affrontare la preparazione dell'esame in maniera autonoma; rispetto agli anni passati questi studenti vedono aumentare il loro tasso di partecipazione grazie all'opzione del questionario informatico dei non frequentanti.

Grafico 4.1- Distribuzione per fascia d'età

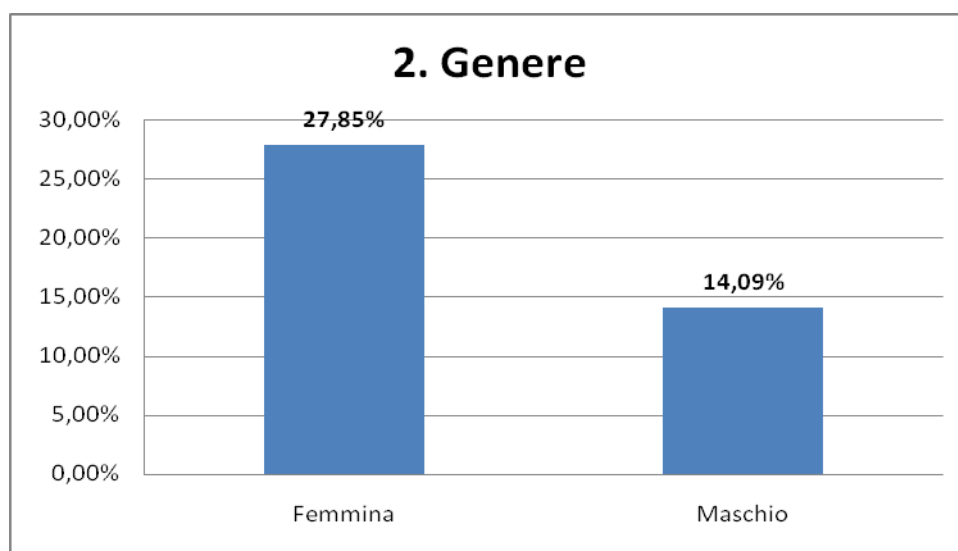


4.2-GENERE

Fra gli studenti frequentanti le lezioni, è confermata una prevalente presenza femminile (27,85%) rispetto agli studenti di sesso maschile (14,09%).

Non risponde alla domanda il resto del campione.

Grafico 4.2- Distribuzione per genere



4.3- TIPOLOGIA CORSO DI STUDI

Alla domanda *“Tipo corso di studi”* il 41,28% dei rispondenti dichiara corso di laurea magistrale a percorso unitario ex 270/04 (cioè alla laurea magistrale in

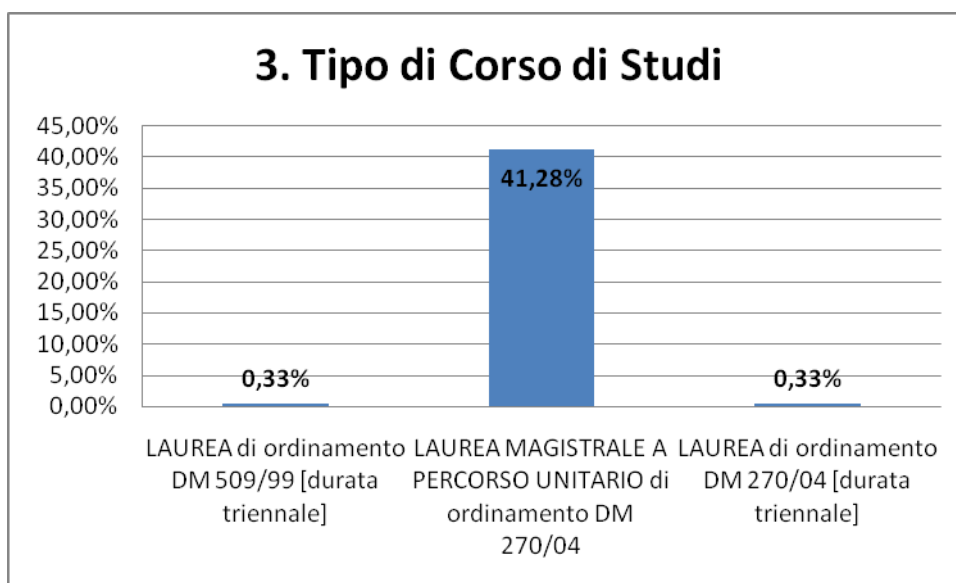
giurisprudenza di durata quinquennale, LMG/01, che si conferma per classe dimensionale predominante).

Lo 0,33% dichiara di appartenere all'ordinamento precedente ex 509/99, cioè al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche, classe 31 ad esaurimento; stessa percentuale dello 0,33% dichiara di essere iscritto al nuovo corso triennale in "Diritto e Amministrazione Pubblica", classe L-14, di cui si ricorda è attivo il solo primo anno di corso .

Non risponde alla domanda il resto del campione.

Il nucleo esprime apprezzamento per la semplificazione della formulazione di questa domanda rispetto agli anni passati. La precedente profondità di dettaglio (vecchio e nuovo ordinamento, vecchissimo ordinamento e nuovissimo ordinamento) ingenerava non poche difficoltà di risposta negli studenti, poco avvezzi in tema di ordinamenti didattici; resta molto alta la componente che evade la risposta.

Grafico 4.3-Tipologia corso di studi



4.4- ANNO DI CORSO ISCRIZIONE

Alla domanda "Anno di corso iscrizione", il 3,03% degli studenti raggiunti risponde che è iscritto al 1° anno di corso e l'1,48% al 2° anno.

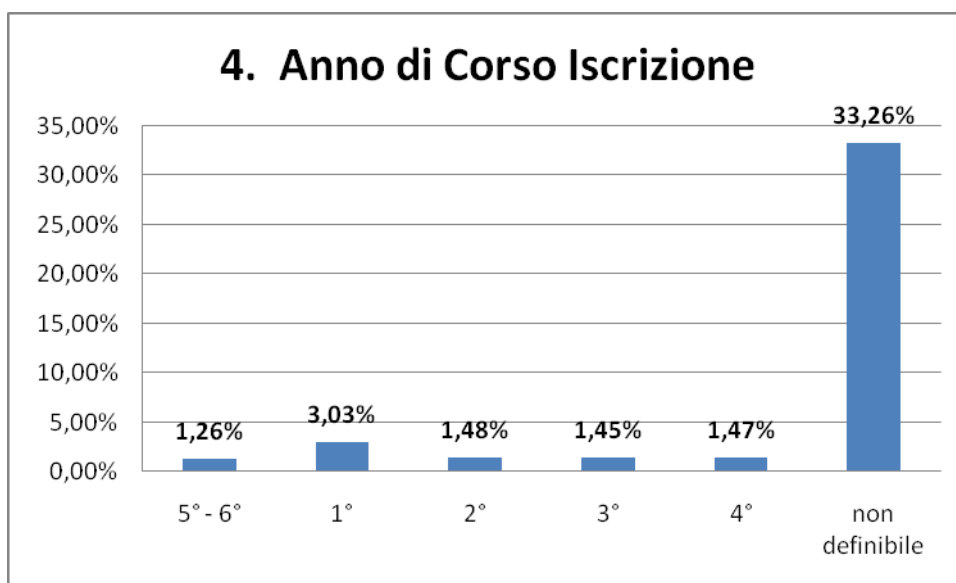
I questionari compilati da studenti iscritti al 3° anno sono invece l'1,45% e quelli degli iscritti al 4° e al 5°-6° anno sono rispettivamente dell'1,47% e l'1,26%; la percentuale di risposte in cui l'anno non è definibile è del 33,26%; evade la risposta il resto del campione.

I dati rispecchiano il fatto che il questionario è stato compilato in prevalenza dalle matricole. Le matricole in genere tendono a frequentare maggiormente le lezioni e dimostrano, da anni, una sensibilità maggiore alla somministrazione e a manifestare le loro opinioni.

I dati degli anni successivi al primo vedono percentuali di partecipazione del tutto equivalenti se confrontate fra loro.

Il dato relativo alla risposta "non definibile" relativa all'anno a cui si è iscritti, va inteso anche tenuto conto di una realtà di facoltà (incentivata negli anni passati e comunque in fase di esaurimento) che vede da anni studenti, già iscritti a corsi del vecchissimo ordinamento (laurea quadriennale), o all' ordinamento 3+2, tendono a "trasmigrare" nel corso degli anni alla LMG/01.

Grafico 4.4-Anno di corso iscrizione



4.5- ANNO FUORICORSO ISCRIZIONE

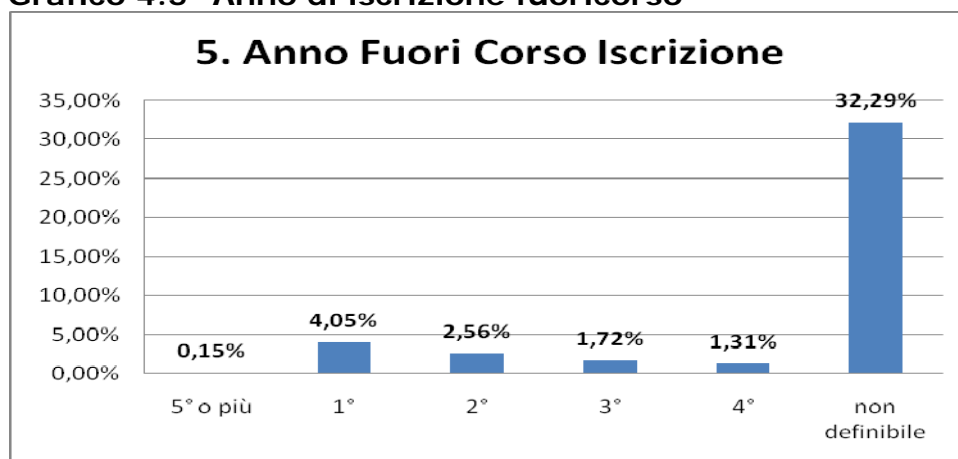
Alla domanda "Anno fuori corso iscrizione" gli studenti che dichiarano di essere fuoricorso sono il 9,79%.

Più precisamente, il 4,53% è iscritto al primo anno fuori corso, il 2,56% al secondo, l'1,72% al terzo, l' 1,31% al quarto e lo 0,15% al quinto o ad anni successivi al quinto; l'anno non è definibile per il 32,39%.

Evade la risposta il resto degli intervistati.

Il dato va comunque letto alla luce dell'incoraggiamento da parte della facoltà a passare alla laurea magistrale, politica che si è combinata con l'intensificazione dei percorsi di supporto, orientamento e tutoraggio rivolti ai fuori corso. Di non secondaria importanza è l'avvio, per il secondo anno, del part time (normale/speciale) proprio al fine di riassorbire il gap di fuoricorso che storicamente affligge la nostra facoltà.

Grafico 4.5- Anno di iscrizione fuoricorso

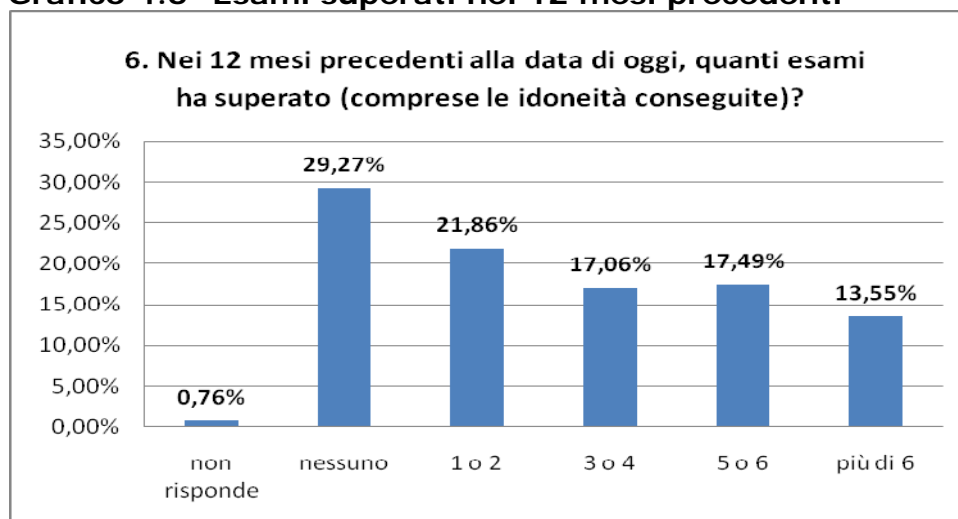


4.6- ESAMI SUPERATI NEI 12 MESI PRECEDENTI LA RILEVAZIONE

Alla domanda "Nei 12 mesi precedenti alla data di oggi, quanti esami ha superato (comprese le idoneità)?" il numero di studenti che ha superato 1 o 2 esami è il 21,86%, 3-4 esami il 17,06%, 5-6 esami il 17,49% e più di 6 esami il 13,55%; non risponde alla domanda lo 0,76%.

Questo dato, apparentemente "penalizzante, va interpretato. Il numero di studenti che non ha sostenuto alcun esame, definiti come studenti inattivi, è pari al 29,27%. Tendenzialmente questa percentuale corrisponde alla fascia di studenti frequentanti il primo anno di corso, (che, si ricorda, maggiormente incide come componente sul dato aggregato oggetto della presente rilevazione), i quali in vista dell'organizzazione annuale degli insegnamenti, non hanno ancora potuto sostenere alcun esame al momento della rilevazione. Si rammenta che nella facoltà non sono previste prove di idoneità intermedie, rispetto agli esami finali di profitto, il cui calendario si articola in più sessioni nell'arco di tempo giugno/novembre. Tuttavia, la recente riforma dell'ordinamento didattico, con il passaggio alla semestralizzazione per l'a.a., si può congetturare inciderà su questo punto in maniera significativa.

Grafico 4.6- Esami superati nei 12 mesi precedenti



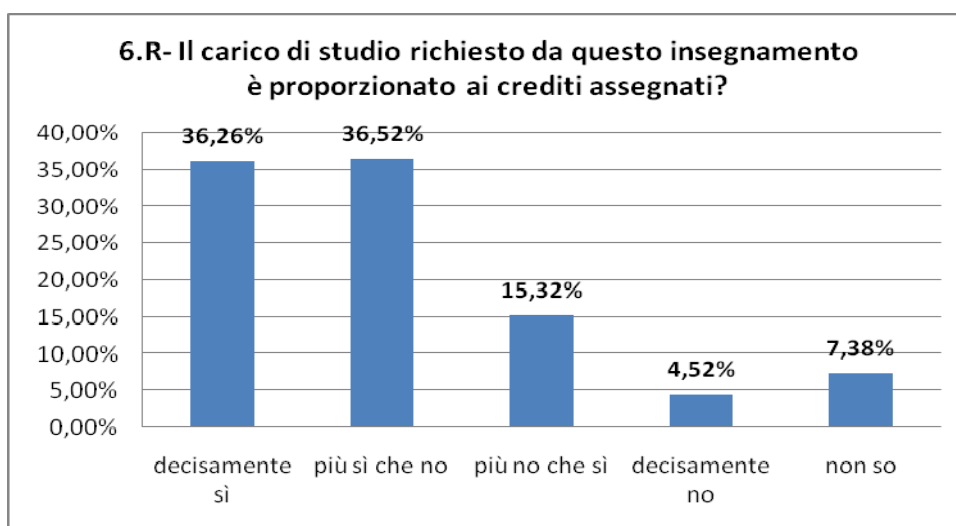
4.6. Versione Ridotta - IL CARICO DI STUDIO RICHIESTO DA QUESTO INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI

Alla domanda prevista nella versione ridotta del questionario " Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" il 36,26% degli studenti risponde "decisamente sì", il 36,52% "più sì che no", il 15,32% "più no che sì" mentre il 4,52% "decisamente no", risponde non so il 7,38%.

Nel complesso il 72,78% dichiara un giudizio positivo⁷ in merito al carico di studio richiesto dai singoli insegnamenti, mentre il 19,84% ne dà una valutazione insoddisfacente⁸.

Il nucleo rileva che la formulazione di questa domanda pare risulta congrua avendo eliso dall'indagine l'opzione non risponde, ponendo così lo studente davanti alla necessità di esprimere comunque una valutazione, al massimo non so.

Grafico 4.6.R-Carico di studio richiesto



4.7- CREDITI CONSEGUITI NEI 12 MESI PRECEDENTI

Alla domanda "Nei 12 mesi precedenti alla data di oggi, quanti crediti ha conseguito?" il 19,08% degli intervistati dichiara di aver conseguito meno di 20 crediti, il 19,24% da 20a 39 crediti e il 18,21% da 40 a 60 crediti; un ragguardevole 11,56% afferma di aver conseguito più di 60 crediti mentre il 30,36% non ne ha conseguito ancora nessuno; non risponde il restante 0,94% degli intervistati.

I dati rispecchiano il fatto che gli intervistati appartengono prevalentemente al primo anno/secondo anno di corso. Essendo all'inizio del loro percorso accademico, molti studenti non hanno ancora maturato un curriculum di esami superati e di crediti conseguiti al momento della rilevazione.

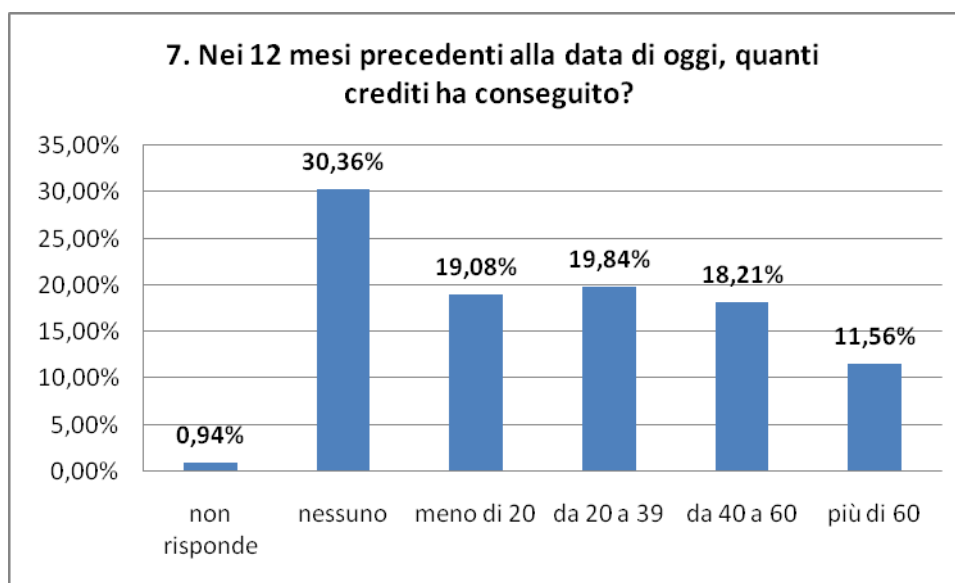
⁷ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no". Questo appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

⁸ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no". Anche quest'appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

Il Nucleo rileva una dicotomia nello "studente tipo" iscritto nella nostra facoltà, suddivisibile nel "tipo" sostiene esami nell'anno e consegue 20-39 crediti, o nel "tipo" che consegue nessun credito.

Il Nucleo di Valutazione conferma che rispetto ai dati emersi nelle precedenti rilevazioni⁹ la percentuale dei crediti mediamente maturati è costante, pur pesando non poco il tasso degli inattivi, che la facoltà ha tentato, con incerti esiti, di coinvolgere sia con i corsi-percorsi tutoring che con il part time.

Grafico 4.7- Crediti conseguiti



4.7. Versione Ridotta-IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA

Alla domanda prevista nella versione ridotta del questionario " Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia", il 44,78% degli studenti risponde "decisamente si", il 37,71% "più si che no", l'8,05% "più no che si" mentre il 3,17% "decisamente no", risponde non so il 6,29%.

Nel complesso l'82,49% dichiara un giudizio positivo¹⁰ in merito all'adeguatezza del materiale didattico, mentre l'11,22% ne dà una valutazione insoddisfacente¹¹.

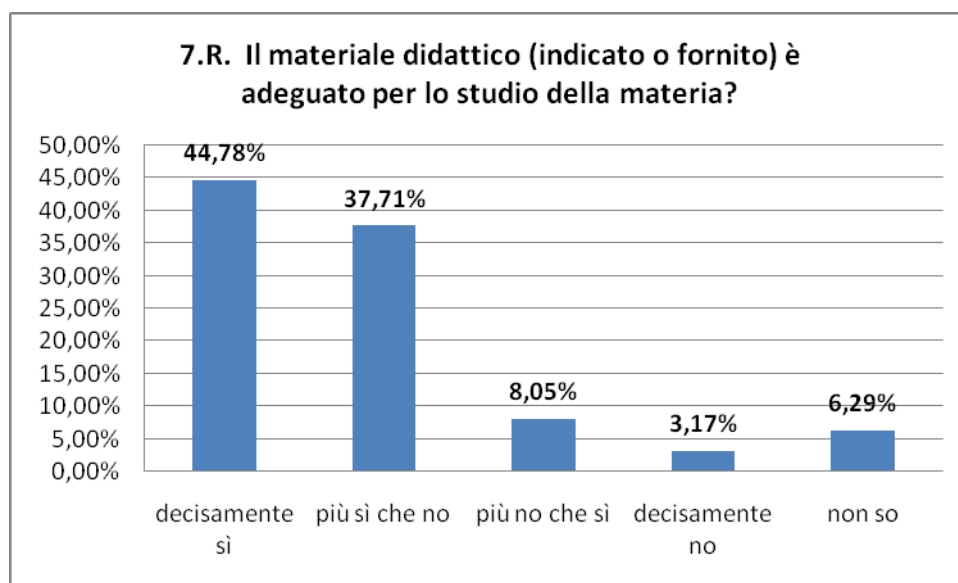
Il nucleo rileva che la formulazione di questa domanda risulta congrua avendo eliso dall'indagine l'opzione non risponde, ponendo così lo studente davanti alla necessità di esprimere comunque una sua valutazione, al massimo non so.

⁹ Per una più completa comparazione si rinvia alla rilevazione opinione degli studenti A.A. 2009-2010 pubblicata sul sito del NVA

¹⁰ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente si" e "più si che no". Questo appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

¹¹ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che si" e "decisamente no". Anche quest'appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

Grafico 4.7.R- Adeguatezza materiale didattico



SEZIONE II

INFORMAZIONI SUL CORSO DI STUDIO

4.8- CARICO DI STUDIO COMPLESSIVO

Alla domanda *“Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?”* il 21,72% degli studenti risponde *“decisamente sì”*, il 44,89% *“più sì che no”*, il 22,52% *“più no che sì”* mentre il 5,64% *“decisamente no”*. La percentuale di coloro che risponde non so è il 4,12%; evade la risposta l'1,12%.

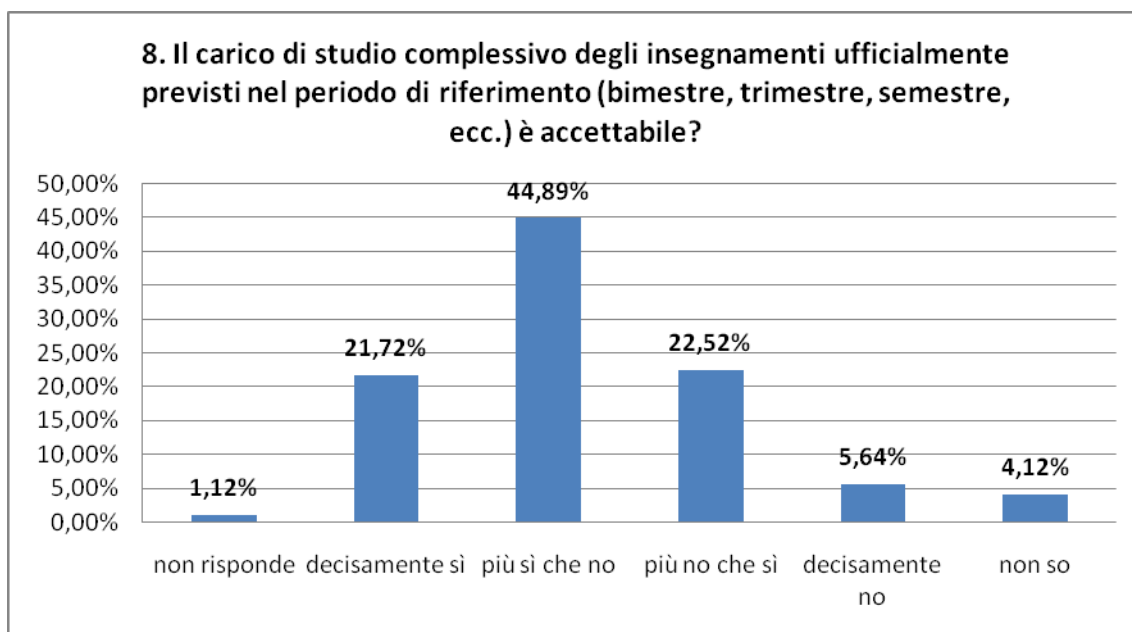
Nel complesso, in merito al carico di studio richiesto dai singoli insegnamenti, il 66,61% degli studenti dichiara un giudizio positivo¹², mentre il 28,15% ne dà una valutazione insoddisfacente¹³.

Il nucleo rileva che le percentuali di soddisfazione per la domanda in oggetto sono sensibilmente migliorate, sintomo che il riordino dell'offerta formativa così come confluita nella LMG/01 risponde maggiormente alle esigenze degli studenti.

¹² Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“decisamente sì”* e *“più sì che no”*. Questo appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

¹³ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“più no che sì”* e *“decisamente no”*. Anche quest' appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

Grafico 4.8- Carico di studio



4.8. Versione Ridotta- LE MODALITÀ D'ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO

Alla domanda " *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*" prevista nella versione ridotta del questionario, il 49,19% degli studenti risponde "decisamente sì", il 30,70% "più sì che no", il 9,29% "più no che sì" mentre il 2,91% "decisamente no", l'8% risponde non so.

Nel complesso il 79,89% dichiara un giudizio positivo¹⁴ in merito alla domanda formulata, mentre il 12,10% ne dà una valutazione insoddisfacente¹⁵.

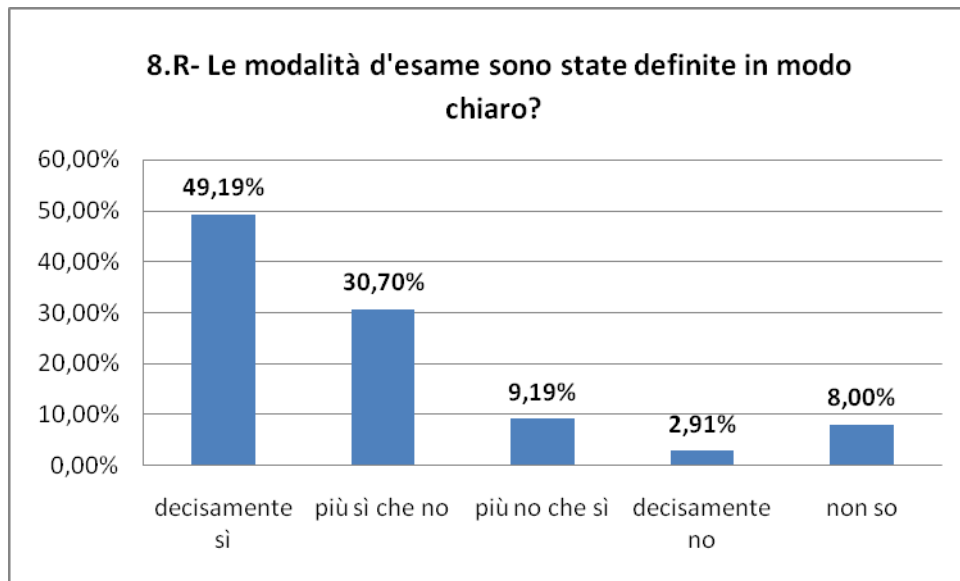
Il nucleo valuta positivamente che la formulazione di questa domanda, rispetto agli anni precedenti, ha eliso dall'indagine l'opzione non risponde, ponendo così lo studente davanti alla necessità di esprimere comunque una sua valutazione, lasciando al massimo la valutazione "non so".

Infine si osserva che spesso molte informazioni sugli esami ritenute "non definite in modo chiaro" in realtà sono reperibili in primis sul sito di facoltà, oppure usufruendo dei classici canali, quali le bacheche dei docenti, il ricevimento con il docente e i tutors di cattedra. In realtà esiste una "sovra-informazione" rispetto alla quale si frappone come forza "inerziale" un'abitudine "passiva", ereditata dal passato, che vede lo studente informarsi col "passa-parola", al massimo attraverso blog ristretti sul web.

¹⁴ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no". Questo appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

¹⁵ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no". Anche quest'appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

Grafico 4.8.R.Chiarezza modalità d'esame



4.9-ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI

Alla domanda *“L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?”* il 19,23% risponde decisamente sì, il 38,23% più sì che no il 25,77% più no che sì e il 12,58% decisamente no.

Il 3,07% dichiara non so e l'1,23% evade la domanda.

Nel complesso il 57,35% dichiara un giudizio positivo¹⁶ in merito all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, mentre il 38,34% ne dà una valutazione insoddisfacente¹⁷.

Il nucleo fa presente che i dati in merito alla soddisfazione sono accettabilmente positivi tenendo conto che l'anno accademico oggetto di somministrazione ha visto l'attività didattica articolata oltre che nella sede di facoltà anche su ben tre plessi di ateneo,. Per tutto l'anno hanno continuato ad essere state agibili le aule I, II, II bis e III (quasi 1.300 posti a sedere in meno) a causa dei lavori per la sopraelevazione che anche per l'anno venturo non è detto che vedano la conclusione.

L'attività didattica per il primo anno si è concentrata nel plesso di San Lorenzo, per il secondo prevalentemente nelle aule di Medicina Legale, per gli anni successivi fra le aule disponibili in facoltà e quelle messe a disposizione dalla facoltà di Fisica ed Economia; infine alcuni complementari sono stati tenuti nelle biblioteche di sezione.

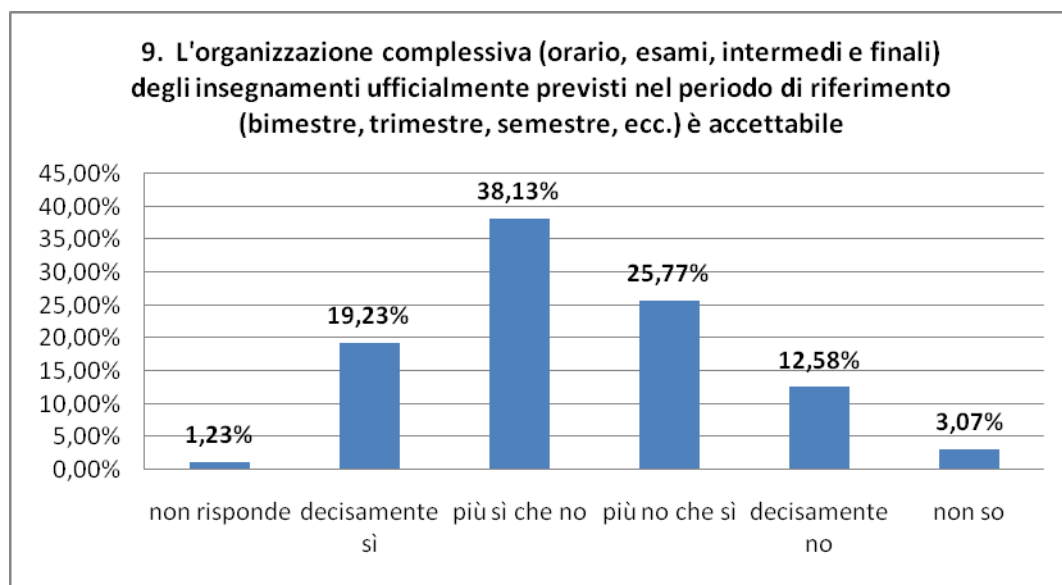
Il disagio è stato sicuramente avvertito da coloro che hanno frequentato corsi di annualità differenti (ad es. uno stesso studente iscritto al terzo anno, che frequenta sia lezioni di primo anno che di secondo e terzo anno).

¹⁶ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

¹⁷ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

Il nucleo si è adoperato, in coordinamento con la presidenza, come organo di impulso per minimizzare detti disagi, e per contribuire a razionalizzare il calendario didattico e di esami.

Grafico 4.9-Organizzazione insegnamenti



4.9. Versione Ridotta- SONO COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO

Alla domanda prevista nella versione ridotta del questionario "*Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*" il 37,87% degli studenti risponde "decisamente sì", il 35,58% "più sì che no", il 5,97% "più no che sì" mentre l'1,82% "decisamente no", risponde non ben il 18,75%.

Nel complesso il 73,75% dichiara un giudizio positivo¹⁸ in merito alla domanda formulata, mentre il 7,79% ne dà una valutazione insoddisfacente¹⁹.

formulata, mentre il 12,10% ne dà una valutazione insoddisfacente²⁰.

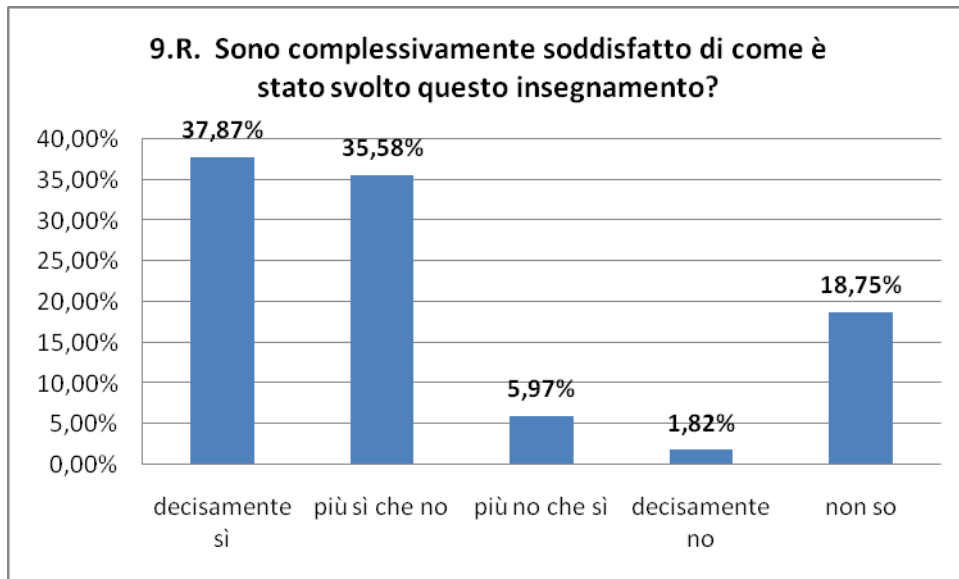
Il nucleo valuta positivamente che la formulazione di questa domanda, rispetto agli anni precedenti, ha eliso dall'indagine l'opzione non risponde, ponendo così lo studente davanti alla necessità di esprimere comunque una sua valutazione, lasciando al massimo la valutazione "non so".

¹⁸ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no". Questo appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

¹⁹ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no". Anche quest'appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

²⁰ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no". Anche quest'appunto verrà ripetuto di seguito, per comodità del lettore, in ogni parte della relazione ov'è necessario.

Grafico 4.9.R- Complessiva soddisfazione svolgimento insegnamento



SEZIONE III

INFORMAZIONI SULL'INSEGNAMENTO: DOCENTI, TESTI E LEZIONI

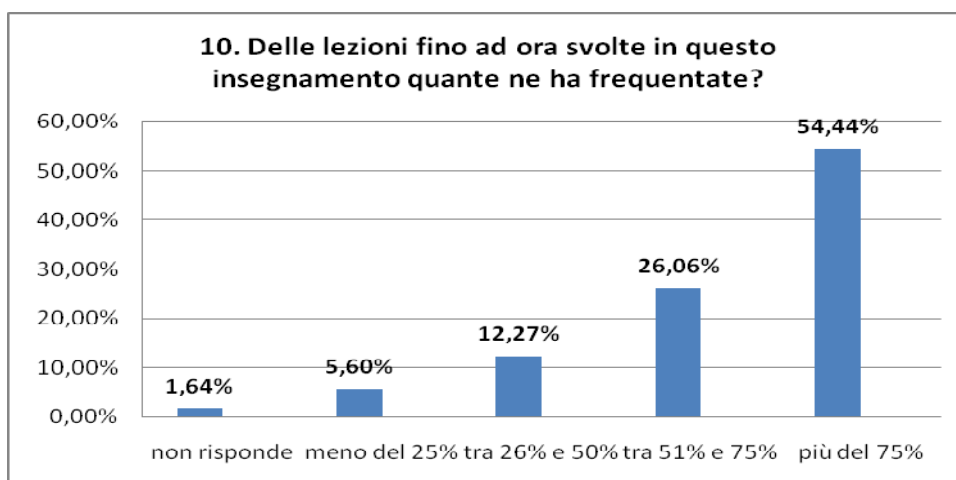
4.10- FREQUENZA DELLE LEZIONI

Alla domanda *“Delle lezioni finora svolte in questo insegnamento quante ne ha frequentate?”* il 54,44% degli studenti dichiara di aver frequentato oltre il 75% delle lezioni dell'insegnamento svolte al momento della rilevazione, il 26,06% di averne frequentate tra il 51 e il 75%, il 12,27% tra il 26 e 50% e il 5,60% riferisce una frequenza saltuaria, inferiore al 25% del monte totale delle lezioni.

Non risponde alla domanda l'1,64% degli intervistati.

A commento dei dati, il Nucleo di Valutazione osserva che i corsi di laurea non prevedono l'obbligo della frequenza e che in concreto gli studenti tendono a partecipare alle lezioni maggiormente nei primi anni di corso e, più in generale a seguire gli insegnamenti fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea stesso.

Grafico 4.10-Frequenza delle lezioni

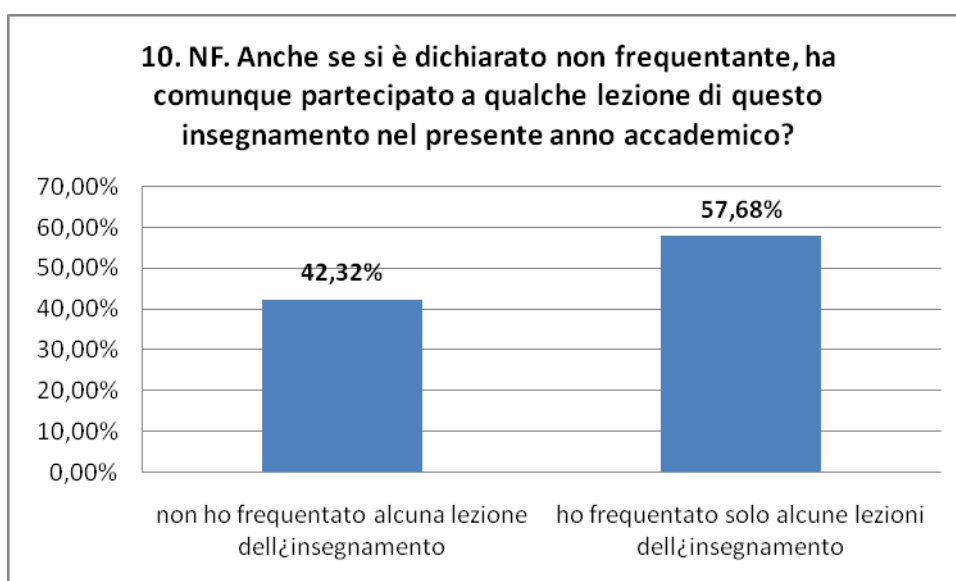


4.10. Non frequentanti/4.11. Non frequentanti/4.11.A. Non frequentanti - FREQUENZA DELLE LEZIONI

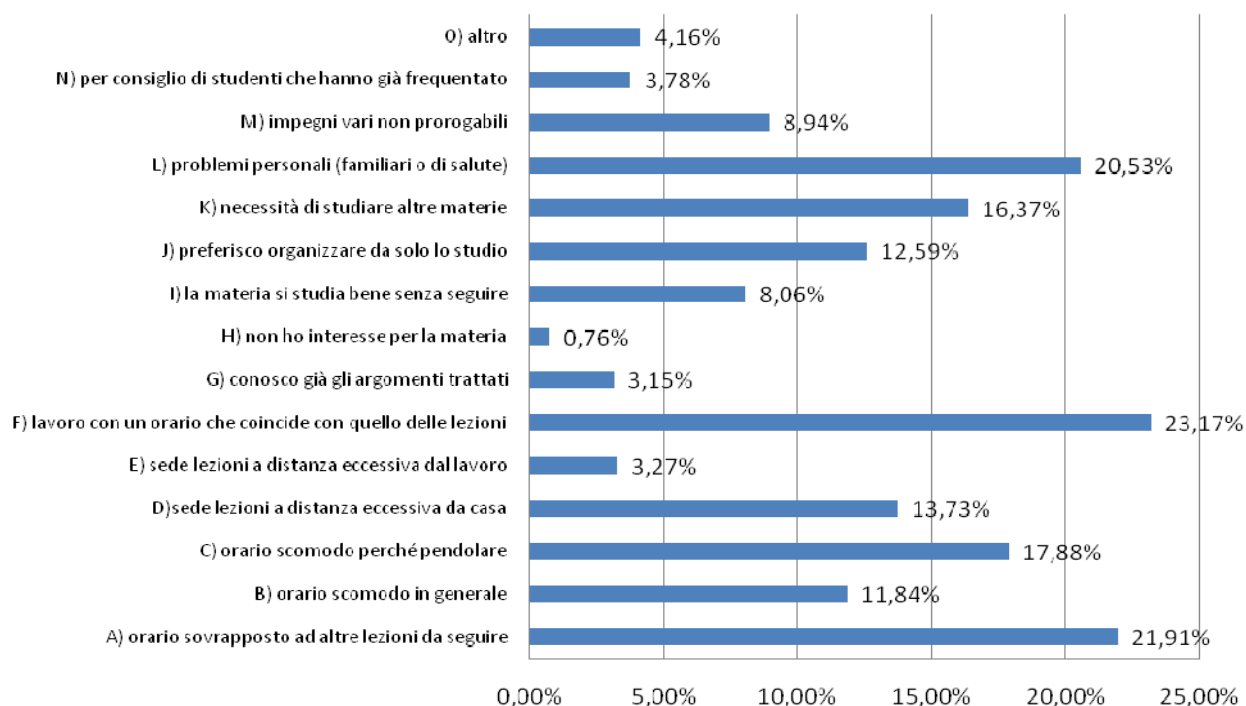
Opis propone in sequenza le seguenti tre domande agli studenti che si dichiarano non frequentanti, al fine di rilevare la sporadica presenza di questi studenti a lezione e per indagare i motivi prevalenti della mancata frequenza.

In merito alle domande : A) domanda 4.10. Non frequentanti *"Anche se si è dichiarato non frequentante, ha comunque partecipato a qualche lezione di questo insegnamento nel presente anno accademico?"*; B) domanda 4.11 Non frequentante *"Indicare i motivi della scarsa o mancata frequenza fra le seguenti opzioni (fino ad un massimo di quattro risposte)"*; C) domanda 4.11.A. Non frequentanti *"Se ha altro (O), specificare in questo spazio"* il NVF si limita a rimettere i seguenti grafici illustrativi, in quanto di per se sufficientemente informativi

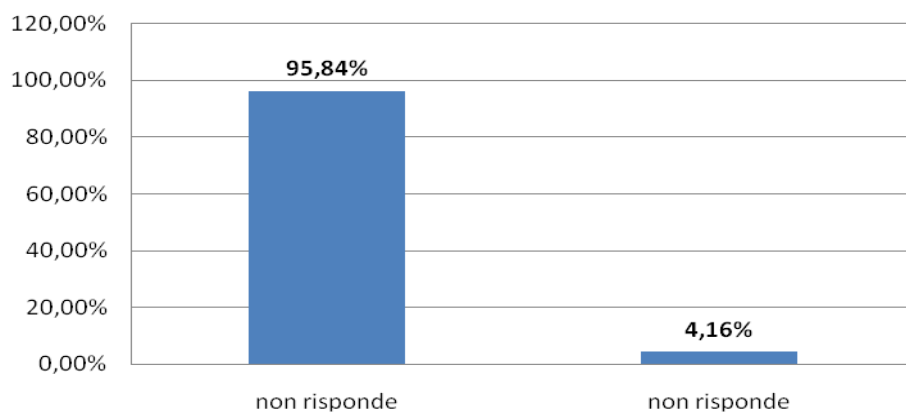
Grafico 4.10.NF/4.11.NF/4.11.A.NF



11. NF. Indicare i motivi della scarsa o mancata frequenza fra le seguenti opzioni (fino ad un massimo di quattro risposte):



11.A.NF. Se ha altro (O), specificare in questo spazio:



4.11- INFORMAZIONI SULL'INSEGNAMENTO

Alla domanda *“Le informazioni dell'insegnamento sono disponibili in forma chiara ed esauriente?”* il 49,11% dei frequentanti risponde decisamente sì, il 36,70% più sì che no, l'8,82% più no che sì e il 2,79% decisamente no.

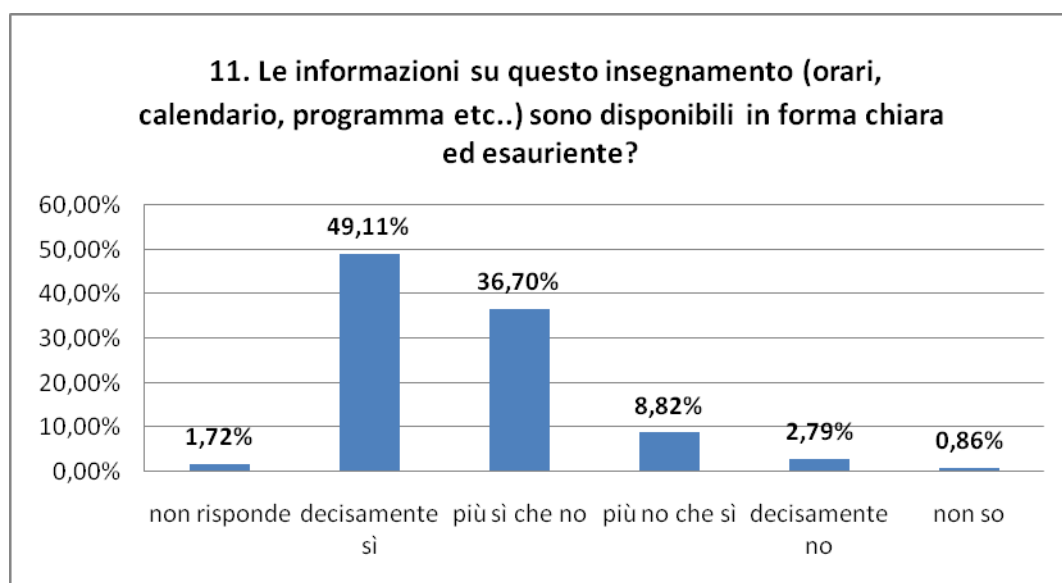
Non risponde alla domanda l'1,72% degli intervistati e non sa dare una risposta lo 0,86%.

Nel complesso l'85,81% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo²¹ in merito alle informazioni sui corsi, mentre l'11,61% ne dà una valutazione insoddisfacente²².

In merito a tale quesito il Nucleo rileva un miglioramento nei dati sicuramente dovuto alla maggiore divulgazione informatizzata di tutta l'attività didattica. Tra gli strumenti informatici vanno segnalati:

- il servizio di facoltà *web sapientino*;
- il servizio di ateneo infostud;
- la predisposizione di una sintetica pagina docenti e corsi sui siti dei dipartimenti.

Grafico 4.11- Informazioni sull'insegnamento



4.12- RISPETTO DEGLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Alla domanda "L'attività didattica viene svolta rispettando l'orario previsto?" il 65,94% degli studenti frequentanti risponde decisamente sì, il 25,851% più sì che no, il 3,95% più no che sì e lo 0,91% decisamente no.

Non risponde alla domanda l'1,88% degli intervistati mentre l'1,47% non sa dare una risposta.

Nel complesso il 91,79% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo²³ sul rispetto degli orari sui corsi, mentre il 4,87% ne dà una valutazione insoddisfacente²⁴. Un'aliquota di quest'ultima percentuale si può fondatamente attribuire alla non familiarità con gli usi universitari (ad es. il "quarto d'ora accademico").

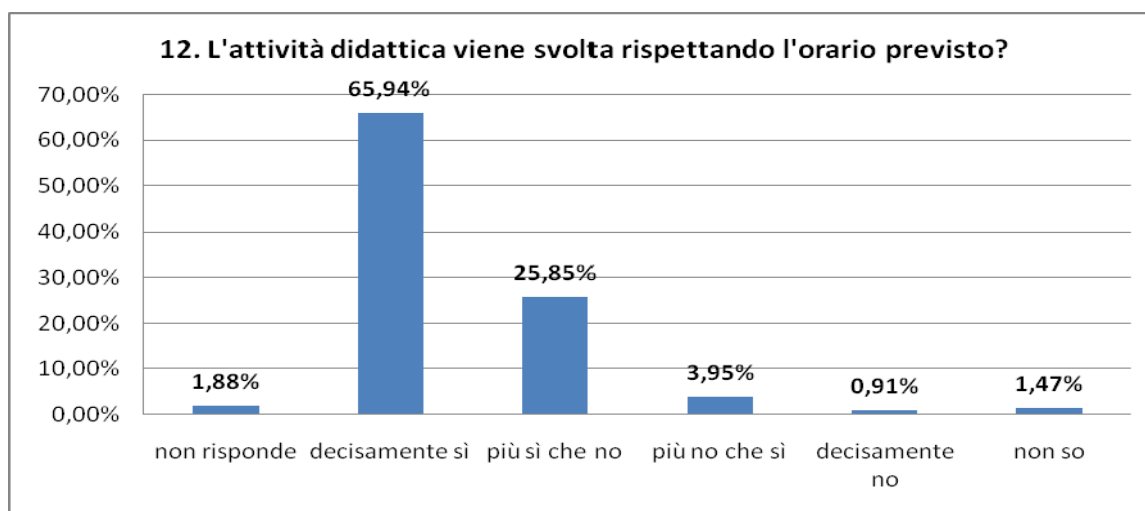
²¹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no"

²² La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no"

²³ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no"

²⁴ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no"

Grafico 4.12- Rispetto degli orari attività didattica

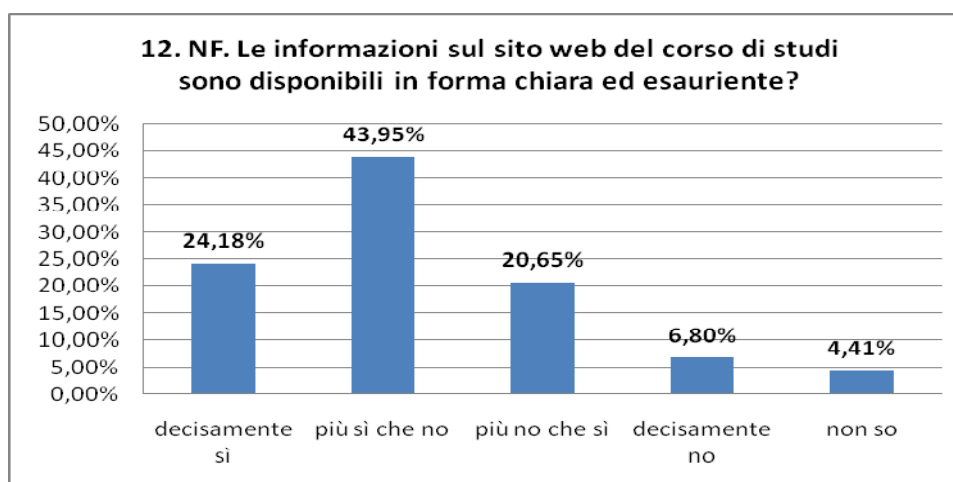


4.12. Non frequentanti- LE INFORMAZIONI SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDI SONO DISPONIBILI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE

Alla domanda prevista per i soli studenti che si dichiarano non frequentanti “ *Le informazioni sul sito web del corso di studi sono disponibili in forma chiara ed esauriente?*” il 24,18% degli studenti risponde decisamente sì, il 43,95% più sì che no, il 20,65% più no che sì e il 6,80% decisamente no, non sa dare una risposta il 4,14%.

Nel complesso il 68,14% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo ²⁵ in merito alle informazioni sul corso presenti sul sito, mentre il 27,46% ne dà una valutazione insoddisfacente ²⁶. Il dato, ad avviso del nucleo va letto nella direzione di migliorare visibilità e contenuti dell’informazioni date, considerando comunque che il sito web del corso è inserito in un contesto di identità visiva unica di ateneo.

Grafico 4.12.NF- Chiarezza informazioni del corso sul sito



²⁵ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

²⁶ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

4.13- CHIAREZZA ESPOSIZIONE DEL DOCENTE

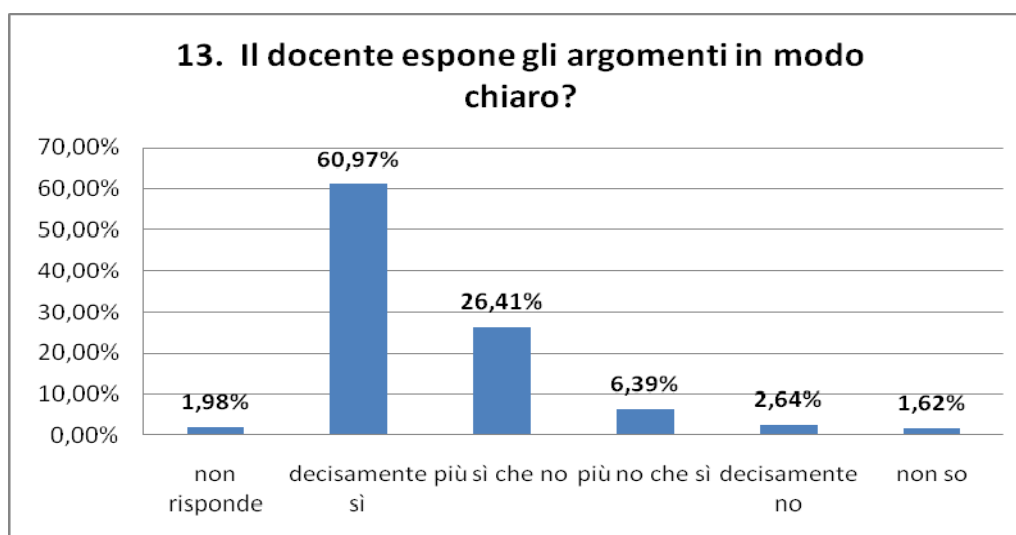
Alla domanda *“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”* il 60,97% degli studenti frequentanti risponde decisamente sì, il 26,41% più sì che no, il 6,39% più no che sì e il 2,64% decisamente no.

Non risponde alla domanda l' 1,98% degli intervistati mentre l'1,62% non sa dare una risposta.

Nel complesso l' 87,38% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo²⁷ in merito alla domanda formulata, mentre il 9,03% ne dà una valutazione insoddisfacente²⁸.

Il NV rileva come questi dati, al di là degli aspetti meramente quantitativi, siano indicativi della positività qualitativa dei contenuti dei corsi percepiti dagli studenti .

Grafico 4.13- Chiarezza esposizione docente



4.14- Capacità di stimolare l'interesse per la disciplina da parte del docente

Alla domanda *“Il docente stimola l'interesse per la disciplina?”* il 55,75% degli studenti frequentanti risponde decisamente sì, il 29,45% più sì che no, il 7,60% più no che sì e il 2,89% decisamente no.

Non risponde alla domanda l'1,88% degli intervistati mentre il 2,43% non sa dare una risposta.

Nel complesso l'85,20% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo²⁹ in merito alla capacità di stimolare l'interesse, mentre il 10,49% ne dà una valutazione insoddisfacente³⁰.

Il nucleo rileva come anche questi dati confermino la qualità media dell'offerta formativa come percepita dagli studenti.

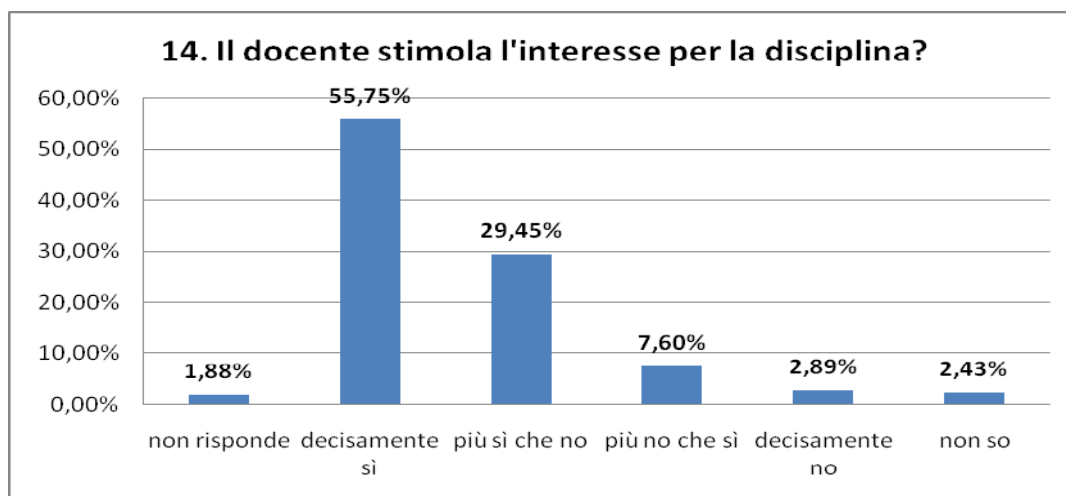
²⁷ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

²⁸ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

²⁹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

³⁰ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

Grafico 4.14- Capacità di stimolare l'interesse per la disciplina



4.15- REPERIBILITÀ DEL DOCENTE

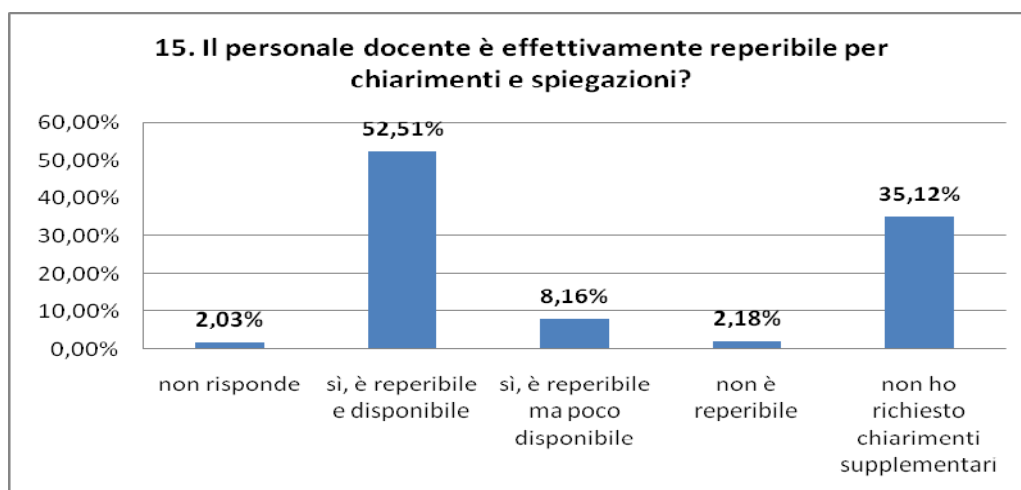
Alla domanda *“Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”* la percentuale degli studenti che hanno cercato il docente per chiarimenti e spiegazioni, lo hanno trovato ed era disponibile, corrisponde al 52,51%.

L' 8,16% ha invece dichiarato che, pur essendo reperibile, il docente non era disponibile, mentre solo il 2,18% afferma che il docente non era reperibile.

Una percentuale non trascurabile di studenti (35,12%) dichiara di non aver mai cercato chiarimenti e spiegazioni supplementari; il 2,03% degli intervistati non risponde alla domanda.

In definitiva vi è una parte degli intervistati che non ricerca durante i corsi alcun contatto con il docente, il che è indice della insufficiente conoscenza dell'effettiva offerta di ausilio alla crescita culturale e professionale degli studenti da parte della facoltà.

Grafico 4.15- Reperibilità e disponibilità del docente



4.15. Non frequentante- REPERIBILITÀ DEL DOCENTE ORARIO RICEVIMENTO

Alla domanda rivolta da OPIS ai soli studenti non frequentanti " *Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni durante l'orario di ricevimento?*" il 35,77% degli studenti intervistati dichiara di aver cercato il docente per chiarimenti e spiegazioni, lo hanno trovato ed era disponibile nell'orario di ricevimento,.

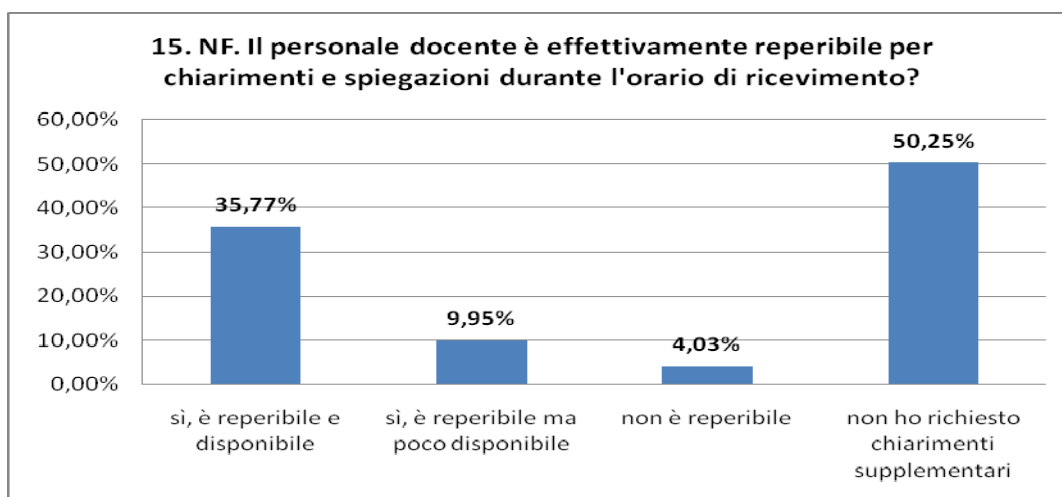
Il 9,95% ha invece dichiarato che, pur essendo reperibile, il docente non era disponibile mentre il 4,03% afferma che il docente non era reperibile.

Una percentuale molto elevata di studenti (50,25%) dichiara di non aver mai cercato chiarimenti e spiegazioni supplementari in orario di ricevimento.

In definitiva emerge che oltre la metà degli studenti intervistati tende non solo a non usufruire dei corsi d'insegnamento, ma neanche a servirsi dei turni di ricevimento, verso i quali i non frequentanti si sentono meno stimolati a rivolgersi, rispetto ai frequentanti. Dai dati, contrariamente ad una diffusa credenza, rispetto alla concreta richiesta da parte degli studente emerge una sovraofferta dei servizi ricevimento.

Ciò è un ulteriore conferma della congettura di un atteggiamento passivo rispetto all'acquisizione di informazione da parte di molti studenti circa l'effettiva offerta di servizi e supporto da parte della Facoltà.

Grafico 4.15.NF-Reperibilità docente



4.16- ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO

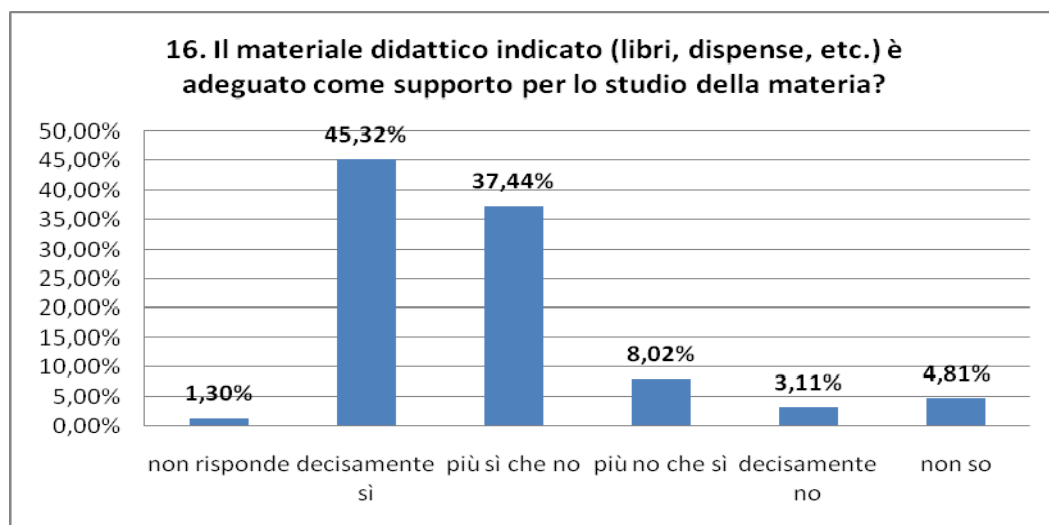
Alla domanda " *Il materiale didattico indicato è adeguato come supporto per lo studio della materia*" il 45,32% degli studenti frequentanti risponde decisamente sì, il 37,44% più sì che no, l'8,02% più no che sì e il 3,11% decisamente no.

Non risponde alla domanda l' 1,30% degli intervistati mentre il 4,81% non sa dare una risposta.

Nel complesso l' 82,76% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo³¹ in merito all'adeguatezza del materiale didattico, mentre l'11,14% ne dà una valutazione insoddisfacente³².

Il miglioramento dei dati è dovuto all'utilizzo da parte dei docenti del portale di facoltà web sapientino con cui è stato possibile gestire le dispense e tutto l'invio del materiale didattico ai frequentanti e non in tempo reale rispetto alle lezioni/esercitazioni.

Grafico 4.16- Materiale didattico



4.17-SUFFICIENZA DELLE CONOSCENZE PRELIMINARI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Alla domanda *“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”* il 35,74% degli studenti risponde *“decisamente sì”*, il 41,81% *“più sì che no”*, mentre il 13,19% ritiene *“più no che sì”* e il 4,41% *“decisamente no”*.

Risponde non so il 3,54% ed evade la domanda l' 1,30% .

Nel complesso il 77,56% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo³³ in merito alla sufficienza delle conoscenze preliminari, mentre il 17,60% ne dà una valutazione insoddisfacente³⁴.

Il miglioramento dei dati è dovuto alla rimodulazione di molti insegnamenti, che, accanto alla previsione di lezioni di tipo frontale, prevedono anche esercitazioni e seminari, che consentono agli studenti più interessati e attivi di interloquire più direttamente con il personale docente nonché nella previsione per le materie degli ultimi anni di cicli di recupero tutoring specifici.

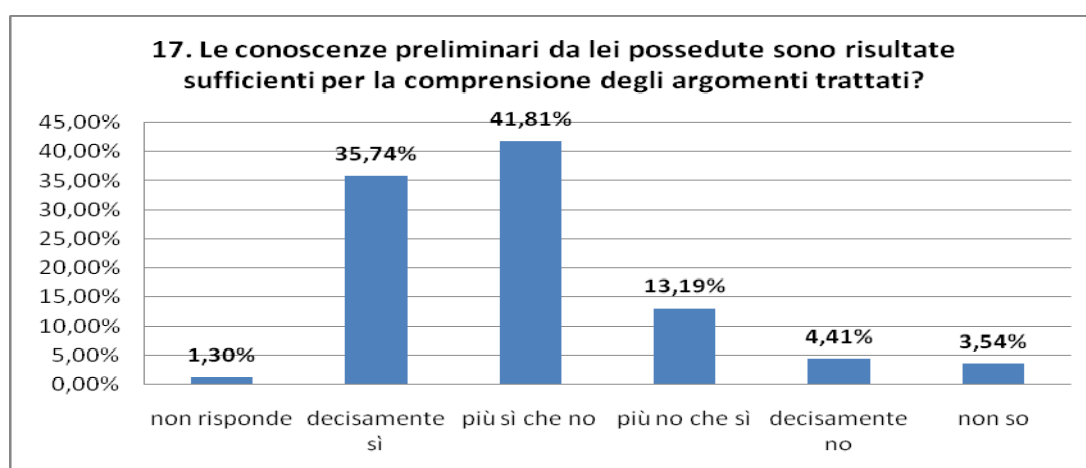
³¹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“decisamente sì”* e *“più sì che no”*

³² La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“più no che sì”* e *“decisamente no”*

³³ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“decisamente sì”* e *“più sì che no”*

³⁴ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“più no che sì”* e *“decisamente no”*

Grafico 4.17- Sufficienza conoscenze preliminari



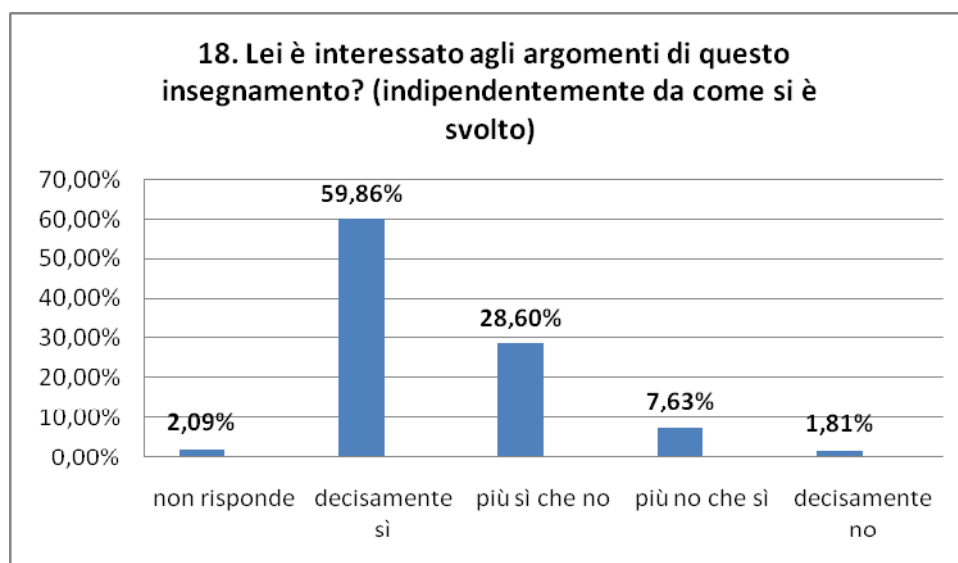
4.18- INTERESSE PER GLI ARGOMENTI DELL'INSEGNAMENTO

Alla domanda *“Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento?”* hanno risposto *“decisamente sì”* il 59,86% degli studenti intervistati, *“più sì che no”* il 28,60%, laddove il 7,63% dichiara *“più no che sì”* e l'1,81% *“decisamente no”*.

La quota di studenti che ha scelto di non offrire una risposta è il 2,09%.

Nel complesso l' 88,47% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo³⁵ in merito all'interesse per gli argomenti dell'insegnamento, mentre il 9,44% ne dà una valutazione insoddisfacente³⁶.

Grafico 4.18- Interesse per gli argomenti



³⁵ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“decisamente sì”* e *“più sì che no”*

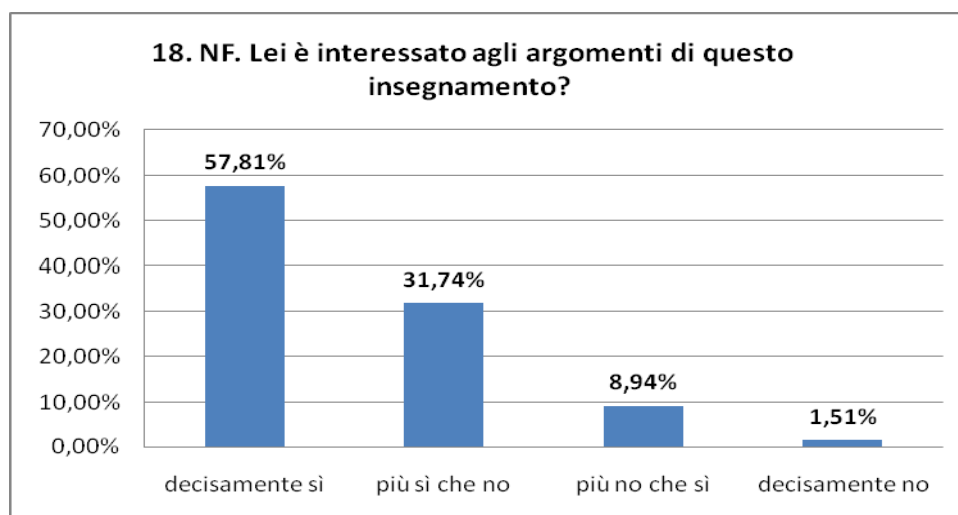
³⁶ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“più no che sì”* e *“decisamente no”*

4.18. Non frequentante- INTERESSE PER GLI ARGOMENTI DELL'INSEGNAMENTO

Alla domanda specificamente formulata da OPIS agli studenti non frequentanti *"Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento?"* hanno risposto "decisamente sì" il 57,81% degli studenti intervistati, "più sì che no" il 31,74%, laddove l'8,94% dichiara "più no che sì" e l'1,51% "decisamente no".

Nel complesso l' 88,55% dei non frequentanti dichiara un giudizio positivo³⁷ in merito all'interesse per gli argomenti dell'insegnamento, mentre il 10,45% ne dà una valutazione insoddisfacente³⁸. Quest'ultimo dato appare indicativo della qualità dei contenuti dell'insegnamento.

Grafico 4.18.NF- Interesse per gli argomenti



SEZIONE IV

L'ESAME

4.19- PREVISIONE DI PROVE INTERMEDIE

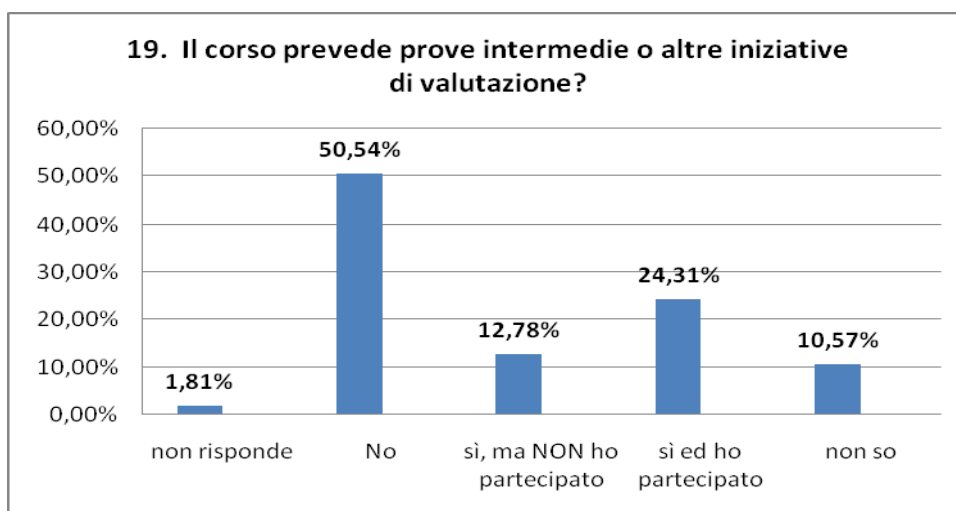
Alla domanda *"Il corso prevede prove intermedie o altre iniziative di valutazione?"* il 50,54% degli studenti risponde che il corso frequentato non prevede prove intermedie, il 12,78% afferma che pur essendo presenti dette iniziative di valutazione, non vi ha preso parte, mentre il 24,31% vi ha partecipato attivamente; il 10,57% afferma di non sapere della previsione di attività intermedie.

Non offre una risposta alla domanda l'1,81% degli studenti.

³⁷ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no"

³⁸ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no"

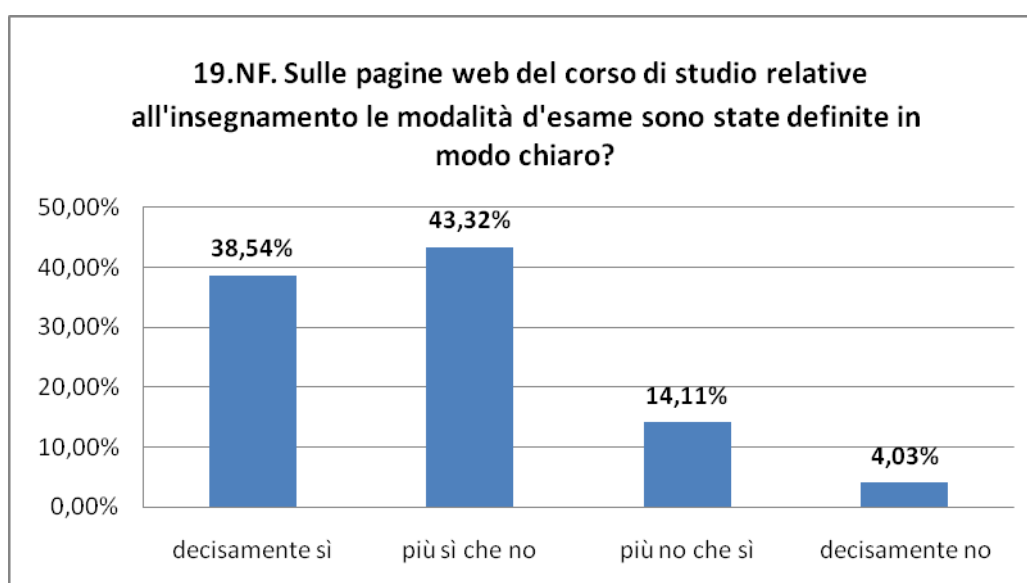
Grafico 4.19- Prove intermedie



4.19. Non frequentante - SULLE PAGINE WEB DEL CORSO DI STUDIO RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO LE MODALITÀ D'ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?

Alla domanda formulata da OPIS ai soli studenti che si dichiarano non frequentanti *“Sulle pagine web del corso di studio relative all'insegnamento le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro??”* il 38,54% degli studenti risponde decisamente sì, il 43,32% “più sì che no”, laddove il 14,11% dichiara “più no che sì” e il 4,03% “decisamente no”. Nel complesso l' 81,86% dei non frequentanti dichiara un giudizio positivo³⁹ in merito alla domanda formulata, mentre il 18,14% ne dà una valutazione insoddisfacente⁴⁰.

Grafico 4.19.NF- Chiarezza modalità esame sul web



³⁹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

⁴⁰ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

4.20- CHIAREZZA DELLE MODALITÀ DI ESAME

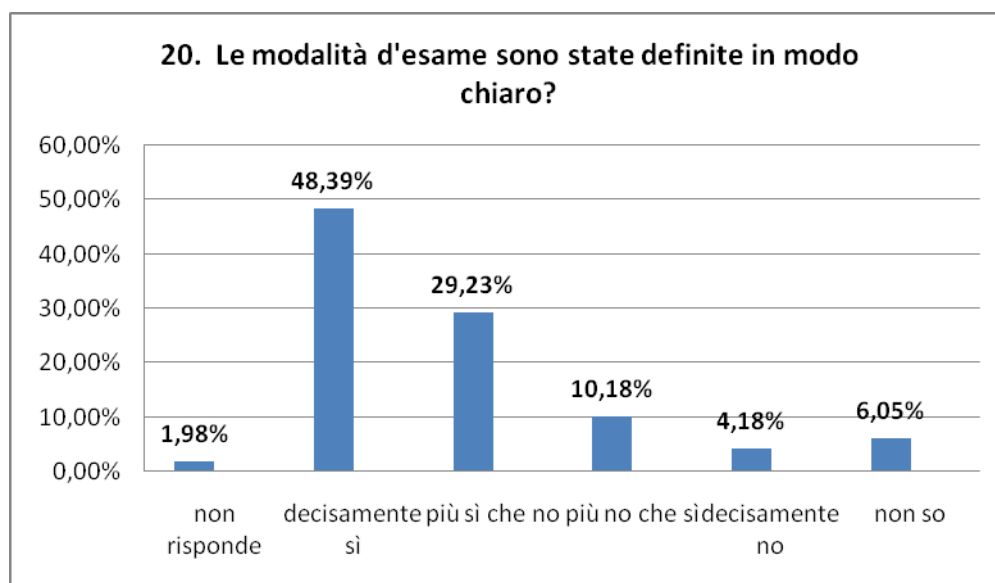
Alla domanda *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”* il 48,39% dei rispondenti ritiene che le modalità d’esame sono decisamente chiare; il 29,23% risponde *“più sì che no”*, il 10,18% *“più no che sì”* e il 4,18% *“decisamente no”*.

La percentuale di studenti che non risponde alla domanda è dell’1,98%, quella che non sa rispondere è del 6,05%.

Nel complesso il 77,61% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo⁴¹ in merito alla chiarezza delle modalità d’esame, mentre il 14,36% ne dà una valutazione insoddisfacente⁴².

Il dato è sensibilmente migliorato, e ciò è dovuto oltre che ad un anticipo nella comunicazione calendarizzazione degli esami, anche e soprattutto per l’informatizzazione della registrazione agli stessi. Sul punto il NVF osserva che il dato potrebbe ancora essere migliorato con una auspicabile più attenta gestione dei tempi di comunicazione del calendario di esami di tutte le materie.

Grafico 4.20- Le modalità d’esame



4.20. Non frequentante - IL CARICO DI STUDIO RICHIESTO DA QUESTO INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?

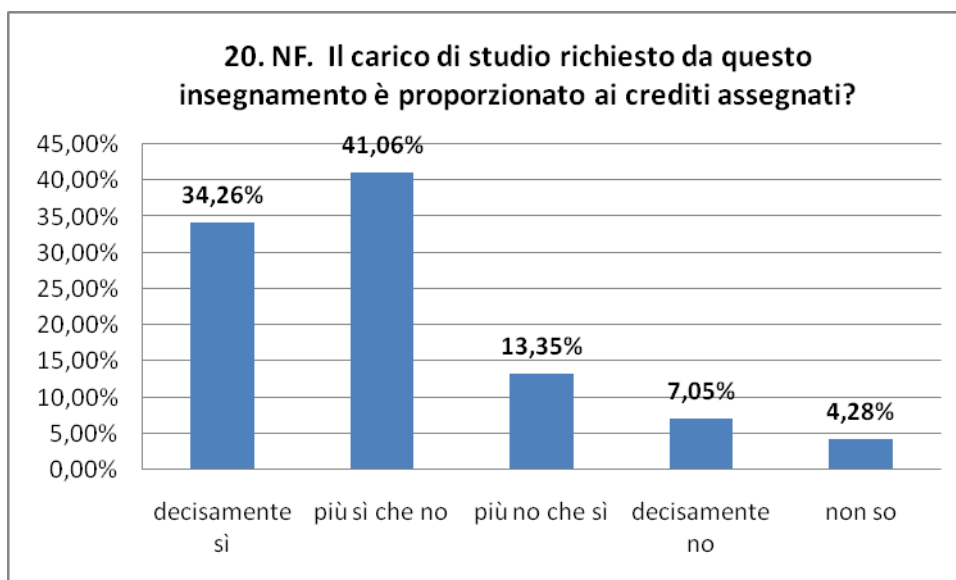
Alla domanda formulata da OPIS ai soli studenti che si dichiarano non frequentanti *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”* il 34,26% degli studenti risponde decisamente sì, il 41,06% *“più sì che no”*, laddove il 13,35% dichiara *“più no che sì”* e il 7,05% *“decisamente no”*; non sa dare una risposta il 4,28%

⁴¹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“decisamente sì”* e *“più sì che no”*

⁴² La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono *“più no che sì”* e *“decisamente no”*

Nel complesso il 75,32% dei non frequentanti dichiara un giudizio positivo⁴³ in merito alla domanda formulata, mentre il 20,40% ne dà una valutazione insoddisfacente⁴⁴.

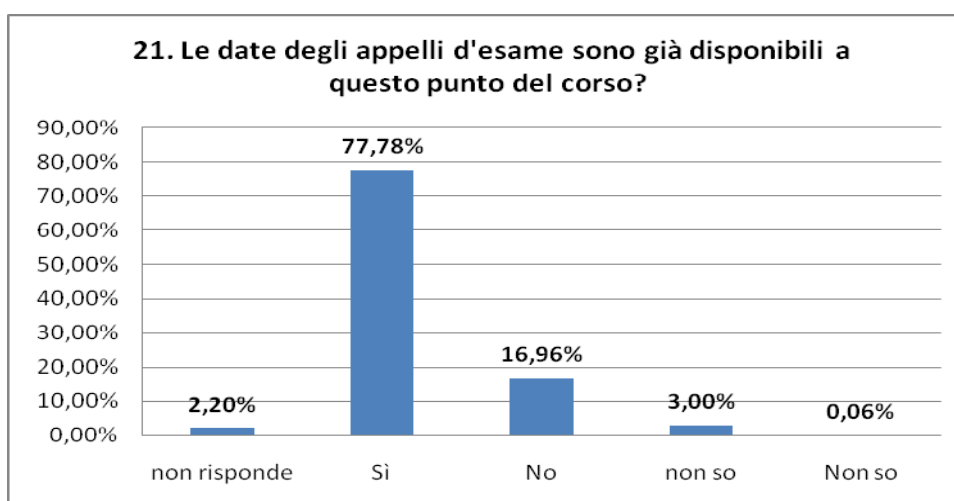
Grafico 4.20.NF- Carico di studio



4.21- DISPONIBILITÀ DELLE DATE DEGLI APPELLI D'ESAME

Alla domanda *“Le date degli appelli di esame sono già disponibili a questo punto del corso?”* nel periodo in cui si è svolta la rilevazione, il 77,78% degli studenti afferma che le date degli appelli sono già disponibili mentre il 16,96% che non sono disponibili, il 3,06% non sa dare una risposta ed infine il 2,20% non risponde alla domanda.

Grafico 4.21- Disponibilità date appelli



⁴³ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

⁴⁴ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

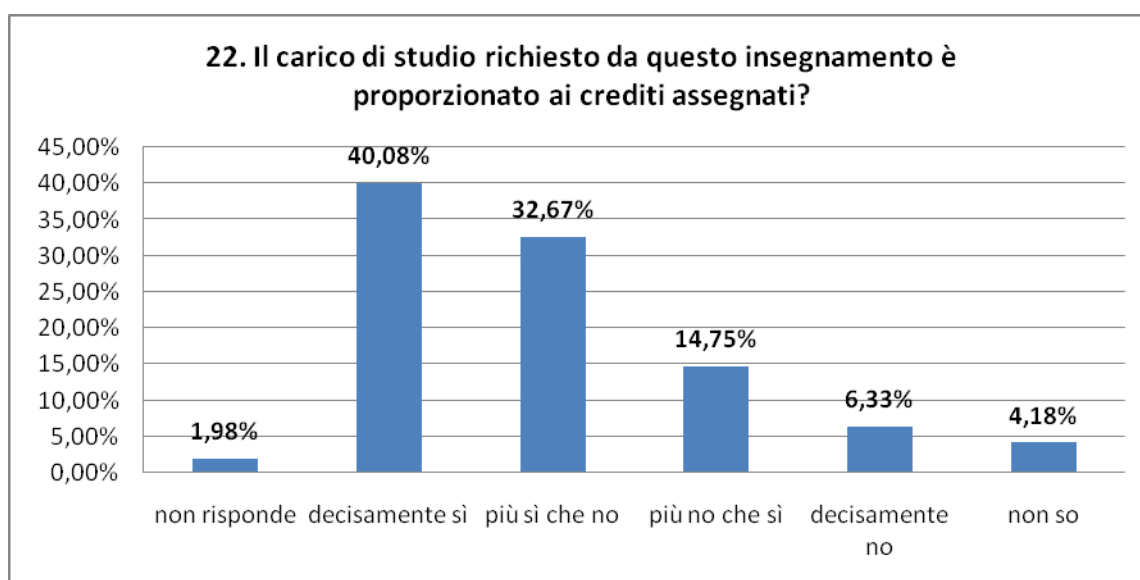
4.22-CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO

Alla domanda *“Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati”* il 40,08% degli intervistati risponde decisamente sì, il 32,67% più sì che no, il 14,75% più no che sì e il 6,33% decisamente no.

Non sa dare una risposta il 4,18% dei frequentanti e manca la risposta il restante il 1,98%.

Nel complesso il 72,75% rispondenti dichiara un giudizio positivo⁴⁵ in merito al carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, mentre il 21,08% ne dà una valutazione insoddisfacente⁴⁶.

Grafico 4.22- Carico di studio



SEZIONE V

SPAZI, TEMPI E ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

4.23- ADEGUATEZZA DELLE AULE

Alla domanda *“Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate? (si trova posto, si vede ee si sente)?”* il 13,89% degli intervistati risponde decisamente sì, il 22,61% più sì che no, il 27,12% più no che sì e il 32,29% decisamente no.

⁴⁵ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

⁴⁶ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

Non sa dare una risposta il 2,13% dei frequentanti e manca la risposta il restante 1,77%.

Nel complesso il 36,70% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo⁴⁷ in merito all'adeguatezza delle aule, mentre il 59,41% ne dà una valutazione insoddisfacente⁴⁸.

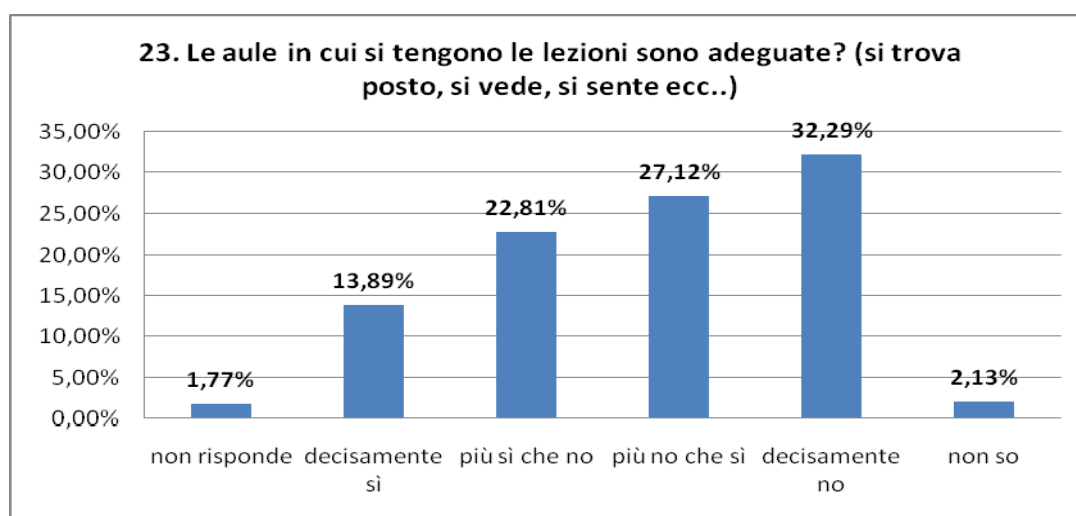
A commento di questi dati si osserva l'area di soddisfazione in merito alle aule resta costante, ma comunque bassa.

Come rilevato in precedenza l'anno accademico oggetto di somministrazione ha visto tutta l'attività didattica articolata su ben tre plessi di ateneo, oltre la facoltà, nella quale per tutto l'anno non sono state agibili le aule I, II, II bis e III a causa di interminabili lavori per la sopraelevazione.

Si ripete qui che l'attività didattica si è concentrata per il primo anno nel plesso di San Lorenzo, per il secondo prevalentemente nelle aule di Medicina Legale, per gli anni successivi fra le aule disponibili in facoltà e quelle messe a disposizione dalla facoltà di Fisica; infine moltissimi complementari sono stati tenuti nelle biblioteche di sezione.

Il disagio è stato sicuramente avvertito da coloro che hanno frequentato corsi nonché da parte dei docenti, che spesso hanno dovuto pianificare gli orari di lezione in un contesto di maggiore incertezza e senso di provvisorietà.

Grafico 4.23- Adeguatezza aule in cui si tengono le lezioni



4.23. Non frequentanti - NEL CASO IN CUI ABBA FREQUENTATO ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, LABORATORI, SEMINARI ECC.) LE HA RITENUTE UTILI AI FINI DELL'APPRENDIMENTO?

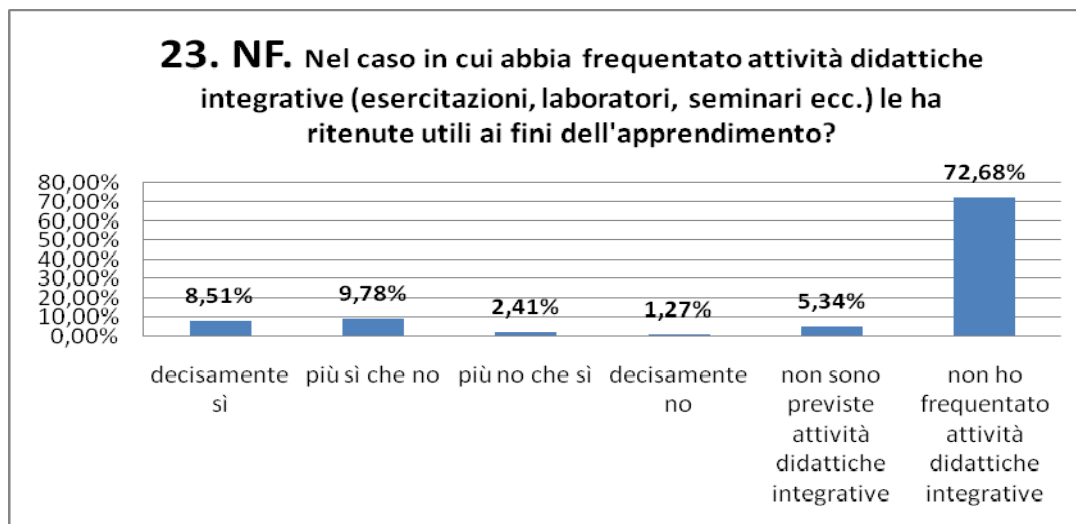
Alla domanda formulata da OPIS agli studenti che si sono dichiarati non frequentanti "Nel caso in cui abbia frequentato attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) le ha ritenute utili ai fini dell'apprendimento?" l'8,51% degli intervistati risponde decisamente sì, il 9,78% più sì che no, il 2,41% più no che sì e

⁴⁷ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no"

⁴⁸ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono "più no che sì" e "decisamente no"

l'1,27 decisamente no; il 5,34% afferma che non erano previste dette attività e un elevato 72,68% dichiara di non avervi preso parte.

Grafico 4.23.NF- Utilità attività didattiche integrative

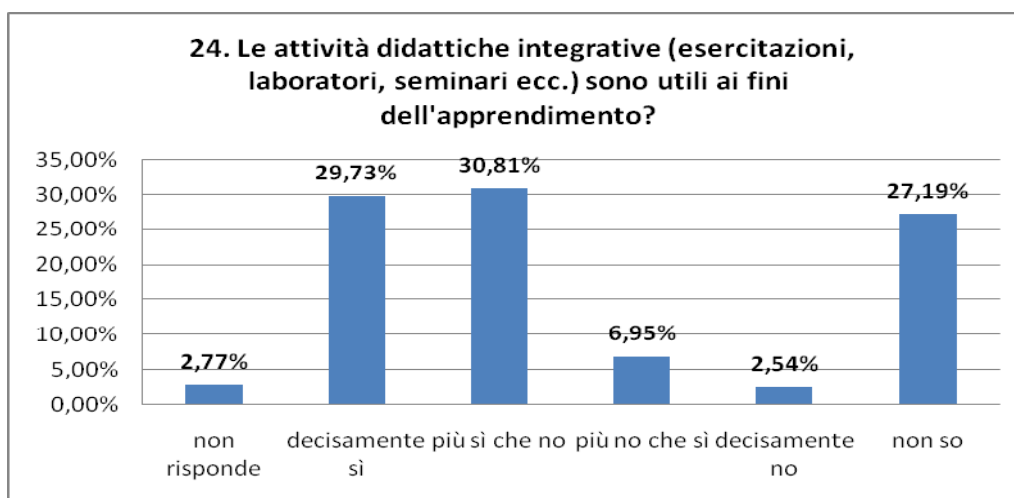


4.24- UTILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

Alla domanda *“Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento”* il 29,73% degli intervistati risponde decisamente sì, il 30,81% più sì che no, il 6,95% più no che sì e il 2,54% decisamente no. Non sa dare una risposta ben il 27,19% dei frequentanti e manca la risposta il restante 2,77%.

Nel complesso il 60,54% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo⁴⁹ in merito all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento dell'insegnamento, mentre il 9,50% ne dà una valutazione insoddisfacente⁵⁰.

Grafico 4.24- Utilità attività didattiche integrative



⁴⁹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

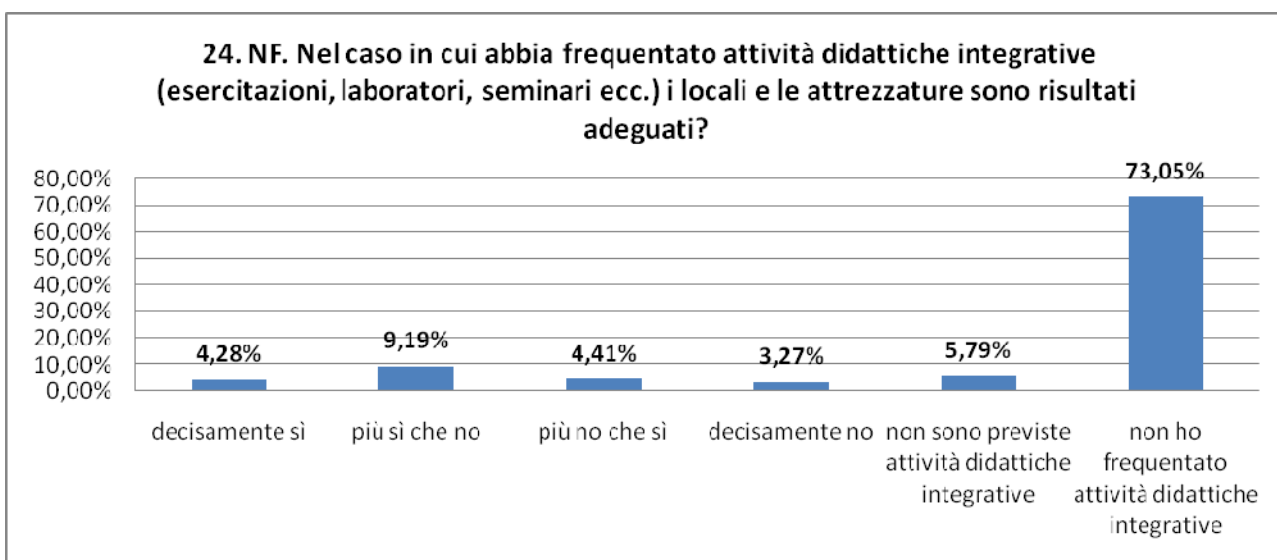
⁵⁰ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

4.24. Non frequentanti - NEL CASO IN CUI ABBA FREQUENTATO ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, LABORATORI, SEMINARI ECC.) I LOCALI E LE ATTREZZATURE SONO RISULTATI ADEGUATI?

Alla domanda formulata da OPIS agli studenti che si sono dichiarati non frequentanti *“Nel caso in cui abbia frequentato attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) i locali e le attrezzature sono risultati adeguati?”* il 4,28% degli intervistati risponde decisamente sì, il 9,18% più sì che no, il 4,41% più no che sì e il 3,27% decisamente no; il 5,79% dichiara che non sono previste attività integrative e bel il 73,05% afferma di non avervi preso comunque mai parte.

Anche per le aule destinate ad attività integrative in merito ai giudizi forniti dai non frequentanti le lezioni convenzionali si ripete quanto già espresso sui disagi che la facoltà è stata chiamata a fronteggiare per le aule della didattica convenzionale.

Grafico 4.24- Adeguatezza locali didattiche integrative



4.25- ADEGUATEZZA DEI LOCALI ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

Alla domanda *“I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?”* il 10,85 % degli intervistati risponde decisamente sì, il 27,17% più sì che no, il 22,30% più no che sì e il 16,27% decisamente no.

Il 20,58% degli studenti afferma che non sono previste attività didattiche integrative e il restante 2,84% non risponde.

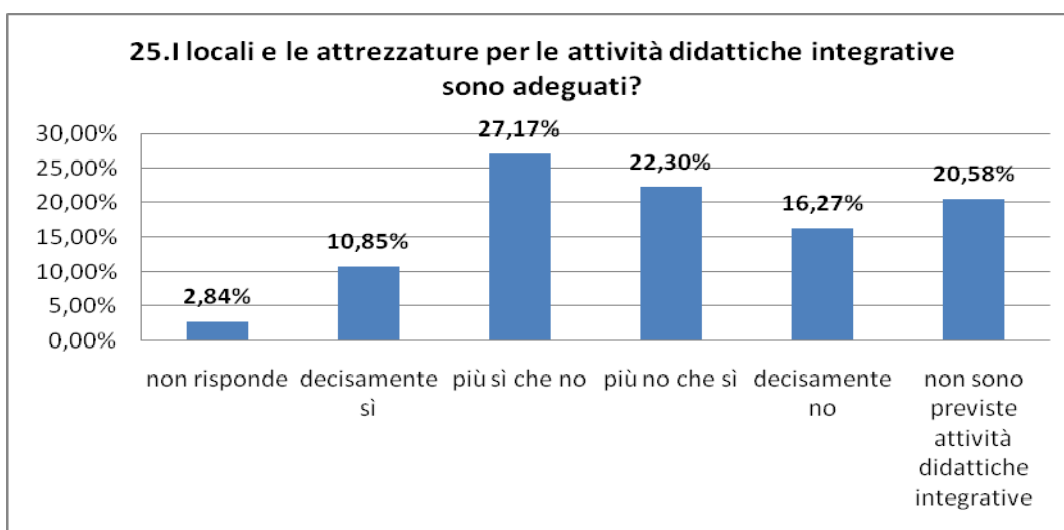
Nel complesso il 38,2% dei frequentanti dichiara un giudizio positivo⁵¹ in merito all'adeguatezza dei locali in cui si svolgono le attività didattiche integrative, mentre il 38,57% ne dà una valutazione insoddisfacente⁵².

Il nucleo, a commento di detti dati, osserva che a valgono tutte le considerazioni effettuate per la disponibilità aule enunciate alla domanda n. 23.

⁵¹ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no”

⁵² La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “più no che sì” e “decisamente no”

Grafico 4.25- Adeguatezza locali Attività integrative



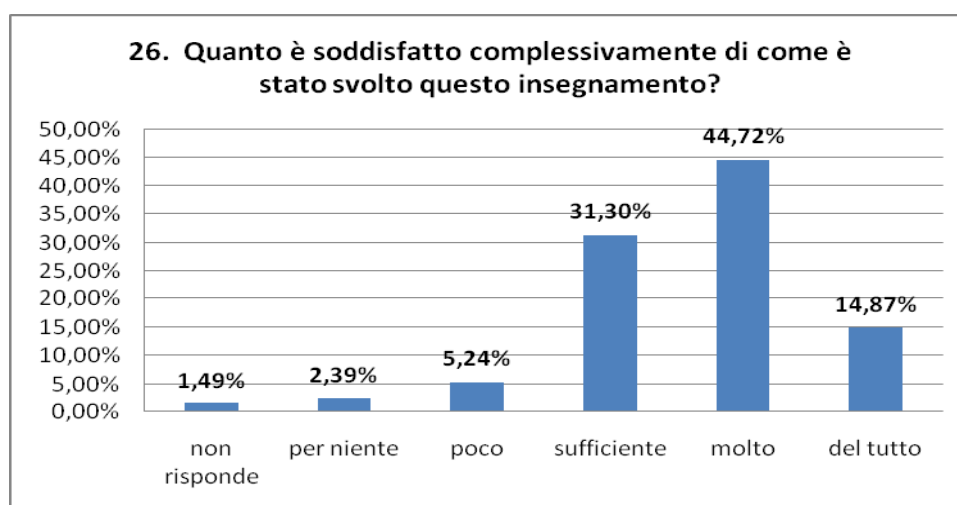
4.26- SODDISFAZIONE

Alla domanda *“Quanto è soddisfatto complessivamente di come è stato svolto questo insegnamento?”* il 44,72% degli studenti frequentanti si dichiara molto soddisfatto, il 14,87% del tutto soddisfatto, il 5,24% poco soddisfatto e il 2,39% per niente soddisfatto.

Il 33,30% degli intervistati è soddisfatto in maniera sufficiente; non risponde alla domanda l'1,49%.

Nel complesso il 90,88% degli studenti dichiara un giudizio positivo⁵³ in merito a come si è svolto l'insegnamento, mentre il 7,63% ne dà una valutazione insoddisfacente⁵⁴.

Grafico 4.26- Soddisfazione



⁵³ Il giudizio positivo è dato dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “molto”, “del tutto” e “sufficiente”

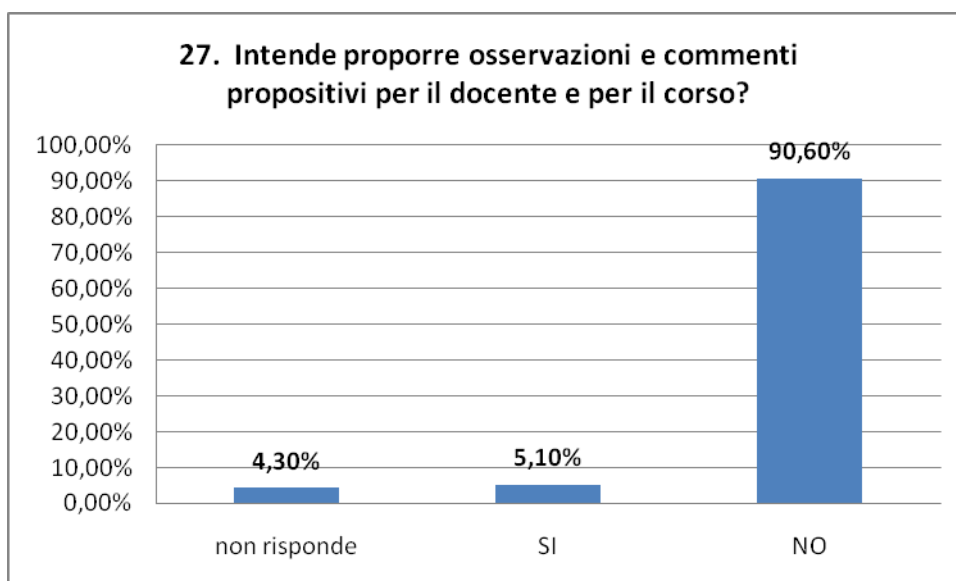
⁵⁴ La valutazione insoddisfacente è data dalla somma delle percentuali di coloro che rispondono “per niente” e “poco”

4.27- OSSERVAZIONI E COMMENTI PROPOSITIVI

Alla domanda in cui si forniva la possibilità di proporre osservazioni e commenti propositivi per il docente e per il corso solo una bassa percentuale di studenti (5,10%) ha utilizzato tale opzione.

Non ha infatti proposto alcun commento o osservazione il 90,60% e non ha risposto affatto alla domanda il 4,30% degli intervistati.

Grafico 27- Osservazioni per il docente e corso



SEZIONE VI

LE QUOTE DI SODDISFAZIONE E INSODDISFAZIONE

Si offre in questa sezione una sintesi delle quote di soddisfazione e insoddisfazione per ciascuno degli ambiti indagati⁵⁵.

Tra tutte le domande che compongono il questionario (articolato per frequentanti, non frequentanti e versione ridotta) concorrono a delineare il profilo della soddisfazione massima solo quei quesiti che richiedono allo studente di esprimere un giudizio o una valutazione positiva o insoddisfacente secondo una scala di gradimento, adeguatezza, insoddisfazione.

Le domande prese in esame ai fini della definizione del profilo di soddisfazione e insoddisfazione sono quelle riassuntivamente indicate in tabella 1.

⁵⁵ Si ricorda che tali quote sono state ottenute sommando, rispettivamente per la soddisfazione le modalità di risposta "decisamente sì" e "più sì che no", e per l'insoddisfazione le modalità di risposta "decisamente no" e "più no che sì".

**TABELLA 1- DOMANDE
DEL PROFILO SODDISFAZIONE/INSODDISFAZIONE**

Dom.6R	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati
Dom7.R	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia
Dom.8	Carico di studio complessivo degli insegnamenti del corso di studi
Dom. 8 R	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro
Dom.9	Organizzazione complessiva degli insegnamenti
Dom 9 R	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento
Dom.11	Chiarezza e esaustività informazioni insegnamento
Dom.12	Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica
Dom.12NF	Le informazioni sul sito web del corso di studi sono disponibili in forma chiara ed esauriente
Dom.13	Chiarezza esposizione del docente
Dom.14	Capacità di stimolare l'interesse per la disciplina da parte del docente
Dom.16	Adeguatezza del materiale didattico
Dom.17	Sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati
Dom.18	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento
Dom.18NF	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento
Dom.19NF	Sulle pagine web del corso di studio relative all'insegnamento le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro
Dom.20	Chiarezza delle modalità di esame
Dom.20NF	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati
Dom.22	Carico di studio e adeguatezza dei crediti assegnati
Dom.23	Adeguatezza delle aule
Dom.24	Utilità ai fini dell'apprendimento attività didattiche integrative
Dom.25	Adeguatezza dei locali e delle attrezzature
Dom.26	Soddisfazione complessiva

Gli aspetti verso i quali gli studenti evidenziano percentuali più elevate di completa soddisfazione⁵⁶ sono⁵⁷:

- Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, 91,79%;
- La soddisfazione complessiva per il corso, 90,88%;
- Interesse per gli argomenti dell'insegnamento, 89,55% non frequentanti e 88,47% frequentanti;

⁵⁶ La completa soddisfazione considera le quote rientranti nel primo quartile superiore (maggiore o uguale al 75%)

⁵⁷ Per memoria, anche se non perfettamente comparabili a causa delle disomogeneità dei dati, si riportano le quote di maggiore soddisfazione dello scorso anno: Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, 88,69%;La soddisfazione complessiva per il corso, 87,04%;Interesse per gli argomenti dell'insegnamento, 86,68% ;Chiarezza esposizione del docente, 82,43%; La capacità del docente di stimolare l'interesse, 78,22%;Adeguatezza del materiale didattico, 77,98%;Chiarezza e esaustività informazioni insegnamento, 76,15%;Chiarezza modalità esame, 74,95%.

- Chiarezza esposizione del docente, 87,38%;
- Chiarezza e esaustività informazioni insegnamento, 85,81%;
- La capacità del docente di stimolare l'interesse, 85,20%;
- Adeguatezza del materiale didattico, 82,49%;
- Sulle pagine web del corso di studio relative all'insegnamento le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro, 81,86%.

Gli ambiti in cui si sono riscontrati elementi di maggiore criticità insoddisfazione⁵⁸ sono⁵⁹, in ordine decrescente:

- Adeguatezza aule, 59,41%;
- Adeguatezza dei locali e delle attrezzature, 38,57%;
- Organizzazione complessiva degli insegnamenti, 38,34%;
- Carico di studio complessivo degli insegnamenti del corso di studi, 28,15%;
- Le informazioni sul sito web del corso di studi sono disponibili in forma chiara ed esauriente, 27,46%.

Rispetto ad ognuna delle domande prese in esame, il profilo di soddisfazione e insoddisfazione è dato nei grafici 4.28.A/B; nel grafico 4.29 sono rappresentate invece le quote complessive della soddisfazione e insoddisfazione

⁵⁸ La componente di criticità considera le quote di insoddisfazione superiori al 25%

⁵⁹ Per memoria, anche se non perfettamente comparabili a causa delle disomogeneità dei dati, si riportano le quote di maggiore soddisfazione dello scorso anno: Adeguatezza aule, 59,27%; Organizzazione complessiva degli insegnamenti, 51,34%; Carico di studio complessivo degli insegnamenti del corso di studi, 44,14%; Adeguatezza aule attività didattiche integrative, 43,66%; Carico di studio rapportato ai crediti, 25,5%.

Grafico 28.A/B- Profilo di Soddisfazione e di Insoddisfazione

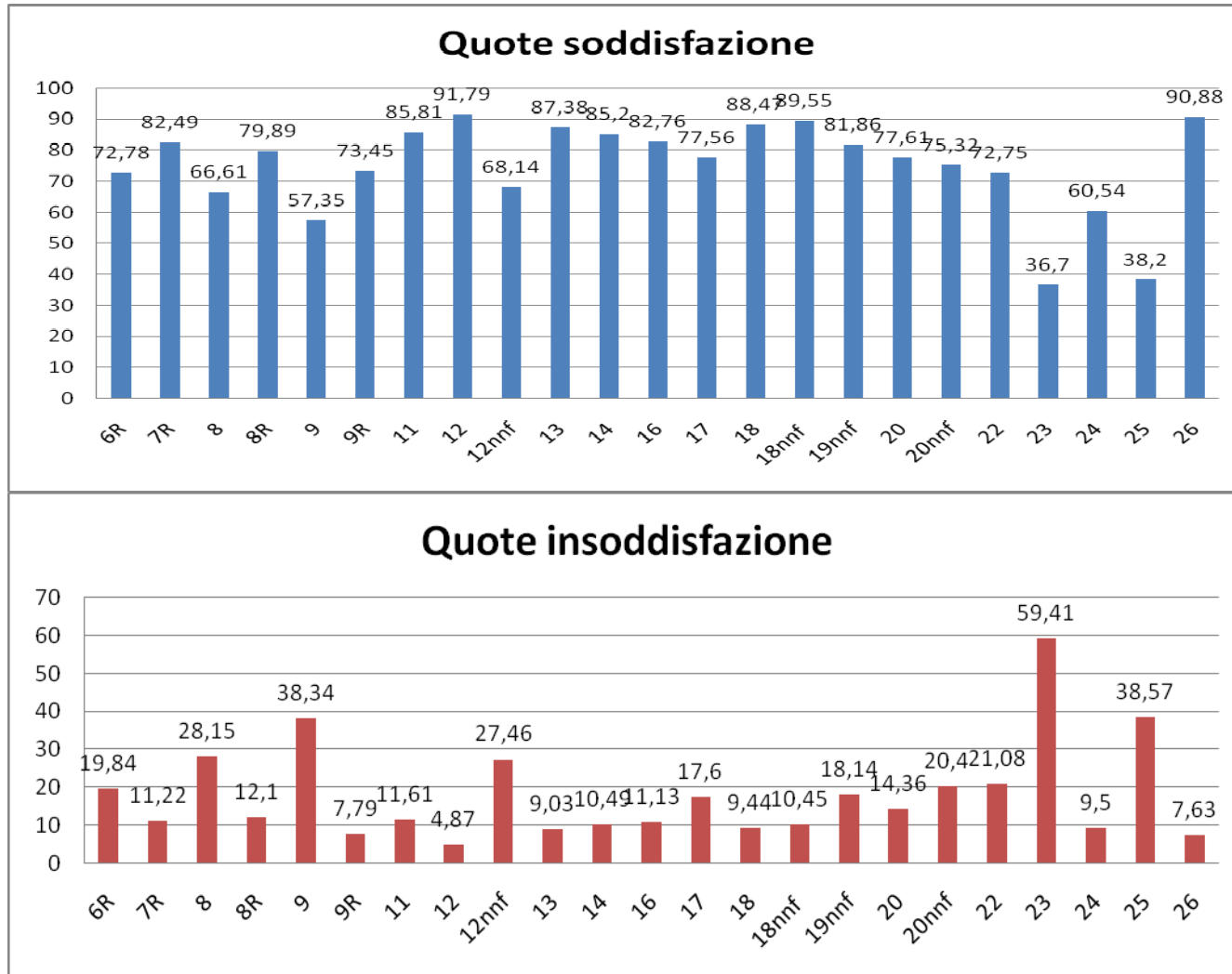
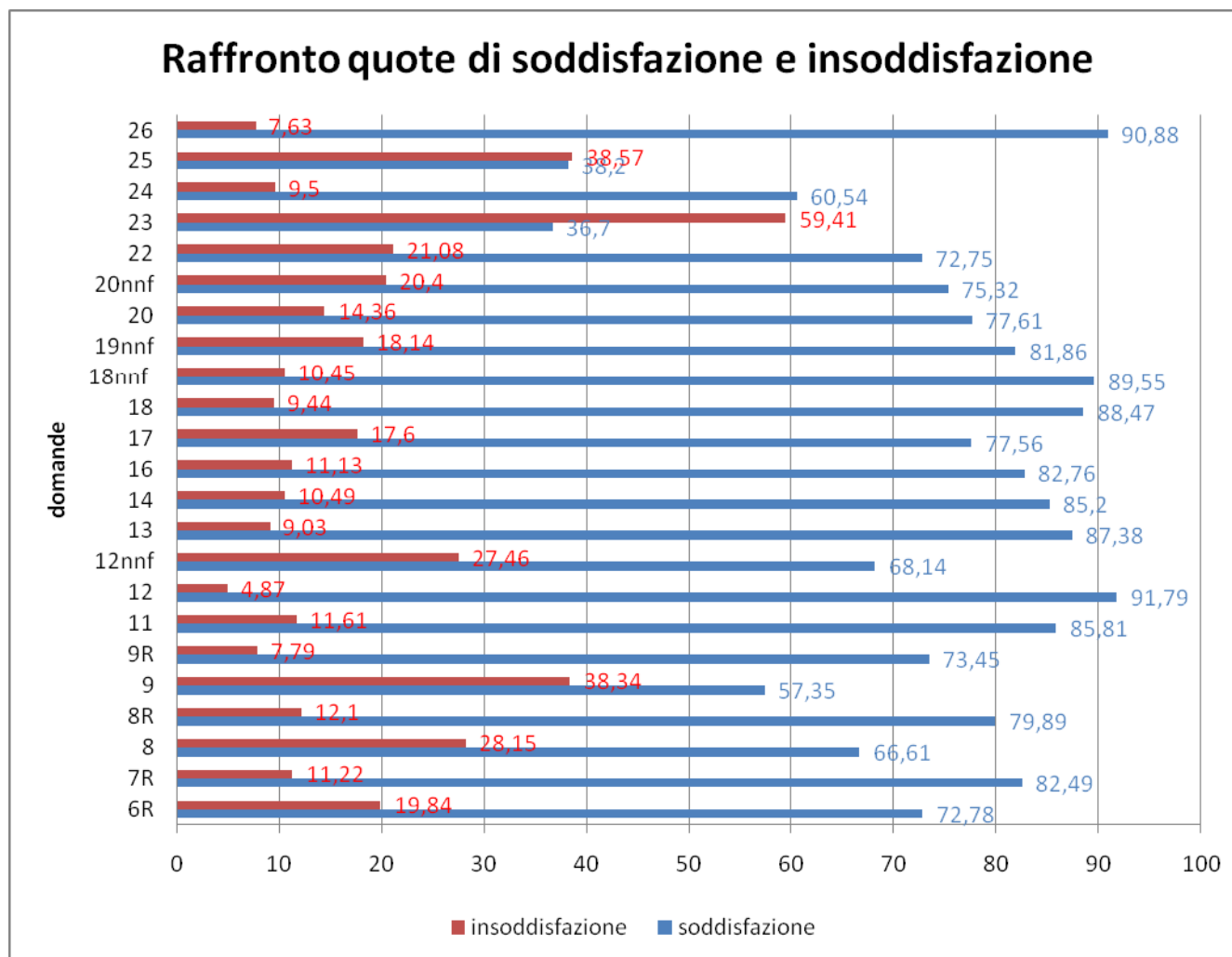


Grafico 29- Quote complessive di soddisfazione e insoddisfazione⁶⁰



⁶⁰ Nel grafico 29 è riportata anche la domanda 26 :”Quanto è soddisfatto complessivamente di come è stato svolto questo insegnamento”

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Nell'anno accademico 2011-2012 oggetto della presente relazione, il questionario sulle opinioni degli studenti, frequentanti e non, è stato somministrato in via del tutto informatica attraverso OPIS on line.

La procedura di somministrazione è stata pertanto del tutto smaterializzata e la stessa ha evidenziato le seguenti criticità:

1) In primo luogo la possibilità lasciata allo studente di rispondere o meno al questionario ha generato (anche in tutto l'ateneo) la "caduta" del dato quantitativo delle rilevazioni; nella riunione consuntiva NVF si è ampiamente discusso del punto, pervenendo alla conclusione della necessità (già suggerita dallo scrivente NVF nella riunione dell'anno precedente) di rendere obbligatoria la compilazione del questionario.

2) Un progetto di comparazione temporale delle opinioni, che lo scrivente NVF aveva programmato con l'intento di analizzare l'evoluzione temporale delle opinioni sui vari punti, diventa inattuabile in quanto i dati raccolti fino allo scorso anno e i nuovi sono stati resi disomogenei a causa della discontinuità metodologica nella raccolta. La riformulazione di alcune domande e la previsione di nuovi quesiti ad hoc per studenti non frequentanti e per coloro che vogliono rispondere ad una versione ridotta di quesiti, hanno mutato la natura statistica dei dati.

3) Con la totale smaterializzazione della procedura di rilevazione, i momenti di sensibilizzazione agli occhi degli studenti vengono ridotti ai soli eventuali esoneri ed esami.

4) Il numero di domande di cui si compone il questionario (versione ridotta a parte) è eccessivo, ed incentiva lo studente tipo, che si avvicina alla rilevazione come un mero adempimento passivo e burocratico all'abbandono della compilazione, con conseguente incremento del numero di questionari cominciati, e non finiti.

5) Il Nucleo, nel riconoscere le positive potenzialità dello strumento informatico offerto da OPIS e INFOSTUD, rileva in questa sede che l'aggiornamento su tutte le novità di software e informatiche, anche radicali e strutturali, avvengano sempre più spesso in maniera spontaneistica. Mancano infatti corsi di aggiornamento specifici per gli stessi componenti tecnici del nucleo. Il NVF auspica a tale riguardo una maggiore attenzione nella cura del capitale umano "diffuso" nelle realtà locali delle facoltà, anche al fine di consolidare le professionalità coltivate e maturate negli anni e che costituiscono un osservatorio prezioso della realtà della Sapienza.

I dati qualitativi che emergono sono positivi per la maggioranza delle "macroaree".

In generale si individua un "nocciolo duro", quantificabile in un range entro il 10% di studenti intervistati, che dimostra un disagio nell'acquisizione delle informazioni utili, e necessarie, ad orientarsi nel percorso di studi e nella vita di facoltà.

Il NVF ha attuato un attento monitoraggio della qualità dei canali di diffusione delle informazioni, attraverso un potenziamento del sito internet e una migliore informazione nelle bacheche dell'atrio della Facoltà. L'obiettivo rimane quello di raggiungere questa sacca di studenti, "passivi" anche rispetto alle modalità di acquisizione delle informazioni. Vi è da ritenere che

questa consistente componente si rifletta essenzialmente nelle opzioni di risposta "non so" o "non risponde".

I dati aggregati relativi alla Facoltà anche quest'anno come in passato saranno resi noti a tutti i membri del Consiglio di Facoltà.

Gli ambiti in cui gli studenti non segnalano elementi di criticità sono tendenzialmente ricorrenti, e si riferiscono alle aree relative a:- Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica; La soddisfazione complessiva; Interesse per gli argomenti dell'insegnamento; Chiarezza esposizione del docente; Chiarezza e esaustività informazioni insegnamento; La capacità del docente di stimolare l'interesse; Adeguatezza del materiale didattico; Sulle pagine web del corso di studio relative all'insegnamento le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro.

Viceversa, gli ambiti in cui vi sono quote di insoddisfazione più evidenti sono le aree a Adeguatezza aule; Adeguatezza dei locali e delle attrezzature; Organizzazione complessiva degli insegnamenti; Carico di studio complessivo degli insegnamenti del corso di studi; Le informazioni sul sito web del corso di studi sono disponibili in forma chiara ed esauriente.

In conclusione, il NVF di Giurisprudenza rileva che persistono nelle opinioni degli studenti luci ed ombre. I rispettivi punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa della facoltà, sembrano persistere nonostante su di essi si sia approfondita la riflessione sui modi per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Tale obiettivo resta comunque tra le priorità congiunte del NVF, della Dipartimenti della Facoltà di Giurisprudenza e che, vista dei

nuovi statuti di Ateneo e di Facoltà, sono investiti di maggiori e importanti responsabilità didattiche, e della Presidenza.

Il Nucleo di Valutazione non può, inoltre, non ribadire la preoccupazione circa le difficoltà di copertura delle esigenze di docenza.

La Facoltà ha attraversato un lungo periodo di "ridimensionamento", dovuto alla riduzione del numero di titolari di cattedre, rispetto al cui fenomeno non si sono profilati interventi concreti, e a volte neppure è visibile la stessa percezione del fenomeno.

Tuttavia attualmente l'offerta didattica è esposta ad un vero "rischio sistemico".

Tale rischio potrebbe manifestarsi in maniera improvvisa e dirimpente.

Tra gli elementi sintomatici di questa criticità, emergenti non tanto dalle opinioni scritte degli intervistati, ma tra "i sussurri e le grida" di vari studenti, vi è il ricorso reiterato ai contratti d'insegnamento, che da molti studenti è (privatamente) segnalato come una sorta di "preariato di titolarità e continuità didattica", e dei suoi contenuti.

Gli sforzi della facoltà in questi anni, volti a consolidare i punti di forza e a ridurre i punti di debolezza dell'offerta didattica, visibili dal tendenziale miglioramento delle quote di soddisfazione e insoddisfazione massima da parte degli studenti per quanto riguarda la qualità dei contenuti didattici, hanno solo carattere locale ma possono solo attenuare, e non rimuovere il rischio sistemico segnalato.

Per quanto compete al NVF, non resta che confermare ancora la costanza del proprio impegno istituzionale, nonostante le profilate difficoltà, anche per gli anni a venire.